

**Anno Scolastico 2021/2022****DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE****5a sezione A E****Specializzazione: Elettrotecnica ed Elettronica****Articolazione: Elettrotecnica****Lecce, 11 maggio 2022**

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Lingua e Lettere Italiane	Prof.ssa Silvana Polimeno	
Storia	Prof.ssa Maria Immacolata Latino	
Lingua straniera: Inglese	Prof.ssa Antonella Marchetti	
Matematica	Prof.ssa Maria Domenica Russano	
Sistemi Automatici e Laboratorio	Prof.ssa Anna Rollo	
	Prof. Paolo De Luca	
Elettrotecnica ed Elettronica e Laboratorio	Prof.ssa Rosanna Leo	
	Prof. Luciano Perrone	
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici e Laboratorio	Prof. Vincenzo Saracino	
	Prof. Maurizio Cotardo	
Scienze Motorie	Prof. Giuseppe Bruno	
Religione	Prof. Giuseppe Schinello	
Visto: IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Aldo Guglielmi		

**Sommario**

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	4
LA CLASSE V AEE .....	5
PROFILO DELL'INDIRIZZO "ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA" .....	6
COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE .....	7
MATRICE DELLE COMPETENZE PER LE DISCIPLINE DEL 2° BIENNIO E DEL 5° ANNO .....	7
QUADRO ORARIO .....	8
PROFILO DELLA CLASSE .....	9
SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE .....	11
RISULTATI AL TERMINE DEL TERZO E QUARTO ANNO .....	11
SITUAZIONE DEBITI DELLA CLASSE .....	11
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE AL 5° ANNO .....	12
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE .....	13
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI .....	13
CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO .....	15
EDUCAZIONE CIVICA .....	20
STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE .....	21
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO .....	22
ATTIVITA' CURRICULARI, EXTRACURRICULARI ED INTEGRATIVE .....	23
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI .....	25
VERIFICA E VALUTAZIONE .....	25
STRUMENTI DI VERIFICA .....	25
CRITERI DI VALUTAZIONE .....	25
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA .....	27
GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA .....	30
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO .....	31
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME .....	32
ALLEGATO 2 .....	40
PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE .....	40
1- ITALIANO .....	41
2- STORIA .....	45
3- INGLESE .....	61
4- MATEMATICA .....	67
5- SISTEMI AUTOMATICI .....	70
6- ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA .....	73
7- TECNOLOGIE DI PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI .....	76
8- SCIENZE MOTORIE .....	77
9- RELIGIONE .....	82
ALLEGATO 3 .....	83
MISSION E VISION DELL'ISTITUTO .....	84

LA NUOVA ISTRUZIONE TECNICA: FINALITA' FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI E CURRICOLO	84
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO	85
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)	86
COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA	88
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	89
GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	90
CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	91
CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO	91
ALLEGATO 4 .....	92
ELENCO DEI TESTI IN ADOZIONE .....	92

**FONTI DI RIFERIMENTO:**

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- O.M.n.65 del 14/03/2022
- P.T.O.F. 2021/2022 dell'I.I.S.S. "E. Fermi" di Lecce
- Verbali di Dipartimento dell'I.I.S.S. "E. Fermi" di Lecce
- Verbali del C.d.C.

**I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DISCIPLINA	DOCENTI	ORE	CONTINUITA' DIDATTICA	NOTE
Lingua e Lettere Italiane	Prof.ssa Silvana Polimeno	4	1 anni	Commissario interno.
Storia	Prof.ssa Maria Immacolata Latino	2	1 anni	
Lingua straniera: Inglese	Prof.ssa Antonella Marchetti	3	1 anno	Commissario interno.
Matematica	Prof.ssa Maria Domenica Russano	3	2 anno	Commissario interno.
Sistemi Automatici e Laboratorio	Prof.ssa Anna Rollo	5 (3)	3 anni	Commissario interno.
Lab. di Sistemi Automatici	Prof. Paolo De Luca	3	3 anni	
Elettrotecnica ed Elettronica e Laboratorio	Prof.ssa Rosanna Leo	6 (4)	3 anni	Commissario interno
Lab. di Elettrotecnica ed Elettronica	Prof. Luciano Perrone	4	3 anni	
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici e Laboratorio	Prof. Vincenzo Saracino	6 (3)	2 anni	Tutor
Lab. di Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	Prof. Maurizio Cotardo	3	3 anni	
Scienze Motorie	Prof. Giuseppe Bruno	2	1 anni	Commissario interno
Religione	Prof. Giuseppe Schinello	1	2 anni	
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>		<b>32</b>		

**N.B.** Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio per ciascuna disciplina

**LA CLASSE V AEE**

	<b>ALUNNO</b>	<b>COMUNE DI RESIDENZA</b>
1	C D	Leverano
2	C A	Surbo
3	C G	Vernole
4	C N	Lecce
5	D G	Copertino
6	D G C	Lequile
7	D D	San Cesario
8	F L	Vernole
9	G M	San Pietro Vernotico
10	L L	Lequile
11	M M	Surbo
12	M M	Martano
13	M G	Vernole
14	M D	Leverano
15	N G	San Cesario
16	P G	Caprarica
17	P S	Trepuzzi
18	S V	Castri
19	S M	San Cesario
20	T M	Martano
21	T M	Vernole
22	T A	Copertino
23	V F	Lecce

## PROFILO DELL'INDIRIZZO "ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA"

Obiettivo principale dell'indirizzo è coniugare una buona preparazione culturale di base in ambito umanistico, storico, economico-giuridico con solide competenze tecnologiche che consenta di essere altamente qualificati nello sviluppo e gestione di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e di sistemi di automazione e controllo nelle case e negli ambienti di lavoro, basati sulla **moderna elettronica ed elettrotecnica**.

Il Diplomato in "**Elettronica ed elettrotecnica**", a conclusione del percorso quinquennale può inserirsi in tutti i settori della ricerca e dello sviluppo tecnologico applicati ai processi produttivi.

In particolare è in grado di:

- Acquisire competenze specifiche nel campo delle tecniche e delle tecnologie utilizzate nei **sistemi elettrici ed elettronici**, nella generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, nei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica, comprese le moderne fonti rinnovabili (eolico, fotovoltaico,...);
- Imparare a progettare, realizzare e collaudare **circuiti e sistemi elettrici ed elettronici** anche di una certa complessità;
- Sviluppare le proprie attitudini e competenze concrete, grazie alle attività pratiche laboratoriali, fino a saper utilizzare la **strumentazione di laboratorio** e applicare i metodi di misura per eseguire verifiche, controlli e collaudi;
- Utilizzare i **software di simulazione** dei circuiti e dei sistemi elettronici e quelli specifici utilizzati nel disegno e nella progettazione assistita dal computer (**CAD**) e nella realizzazione di master di **circuiti stampati**;
- Conoscere approfonditamente le tecniche utilizzate nei sistemi di **acquisizione dati**, i dispositivi programmabili, i linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ai diversi ambiti di applicazione;
- Fare proprie le regole e la cultura della **sicurezza** nei luoghi di lavoro e della tutela dell'ambiente;
- Entrare in contatto con aziende del territorio grazie **all'alternanza scuola-lavoro**; seguire attività di orientamento sia verso il lavoro sia verso la prosecuzione degli studi in ambito universitario;
- Inserirsi immediatamente dopo il diploma nel **mondo del lavoro** (progettista costruttore di installazioni e impianti elettromeccanici; installazione e manutenzione impianti elettrici civili e industriali; assunzione presso aziende in ambito elettronico e/o informatico, ecc.);
- Proseguire gli studi in una qualunque **facoltà universitaria**.

### COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE

N°	COMPETENZA
P1	Definire e pianificare fasi/successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del progetto dell'impianto elettrico.
P2	Approntare strumenti ed attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base del progetto, della tipologia dei materiali da impiegare e del risultato atteso.
P3	Monitorare il funzionamento di strumenti ed attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria.
P4	Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.
P5	Effettuare la posa delle canalizzazioni, seguendo le specifiche progettuali.
P6	Predisporre e cablare l'impianto elettrico nei suoi diversi componenti, nel rispetto delle norme di sicurezza e sulla base delle specifiche progettuali e delle schede tecniche.
P7	Effettuare le verifiche di funzionamento dell'impianto elettrico e delle eventuali apparecchiature dell'elettronica di potenza, in coerenza con le specifiche progettuali.
P8	Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti elettrici, individuando eventuali anomalie e problemi di funzionamento e effettuare i conseguenti interventi di ripristino.
P9	Produrre schemi elettrici utilizzando un CAD per impianti elettrici producendo tutta la documentazione a corredo per consentire all'installatore di realizzare l'impianto sul cantiere.
P10	Effettuare la stima del costo del progetto proponendo eventuali alternative per ottimizzare il progetto dell'impianto elettrico.
P11	Utilizzare la strumentazione tecnica necessaria per effettuare le verifiche di funzionamento e i collaudi in cantiere.
P12	Saper programmare utilizzando i linguaggi di programmazione per i PLC.
P13	Realizzare collaudi di impianti elettrici civili ed industriali verificandone la correttezza funzionale e il rispetto delle normative di sicurezza.
P14	Saper stendere rapporti tecnici per descrivere apparecchiature, sistemi di automazione e/o documentare collaudi di impianti.

### MATRICE DELLE COMPETENZE PER LE DISCIPLINE DEL 2° BIENNIO E DEL 5° ANNO INDIRIZZO: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA – ARTICOLAZIONE: ELETTROTECNICA

DISCIPLINE	ASSE TECNICO-PROFESSIONALE													
	P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	P9	P10	P11	P12	P13	P14
ITALIANO									C					C
LINGUA INGLESE									C					C
STORIA														
MATEMATICA										C				C
ED.FISICA														
RELIGIONE														
COMPLEMENTI DI MATEMATICA										C				C
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE	R	C	C	R	R	R	C	R	R	R	C	C	R	C
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	C	R	C	C	C	C	R	C	C	C	C	R	C	C
SISTEMI AUTOMATICI	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	R

R Disciplina di Riferimento

C Disciplina Concorrente per fornire la Competenza

## QUADRO ORARIO

## "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA": ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

Discipline	Ore				
	Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
<b>Scienze integrate (Fisica)</b>	3	3			
di cui in compresenza	2*				
<b>Scienze integrate (Chimica)</b>	3	3			
di cui in compresenza	2*				
<b>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</b>	3	3			
di cui in compresenza	2*				
<b>Tecnologie informatiche</b>	3				
di cui in compresenza	2*				
<b>Scienze e tecnologie applicate**</b>	-	3			

## ARTICOLAZIONE "ELETTROTECNICA"

<b>Complementi di matematica</b>			1	1	
<b>Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici</b>			5	5	6
<b>Elettrotecnica ed Elettronica</b>			7	6	6
<b>Sistemi Automatici</b>			4	5	5
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	<b>99=3h×33 sett.</b>	<b>99=3h×33 sett.</b>	<b>561=17h×33 sett.</b>	<b>561=17h×33 sett.</b>	<b>561=17h×33 sett.</b>
di cui in compresenza	<b>132*=4h×33 sett.</b>		<b>495*=15h×33 sett</b>		<b>495*=15h×33 sett.</b>
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>1089</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

È previsto, nella classe quinta, l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL).

\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnamenti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

\*\* I risultati di apprendimento della disciplinata denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza il maggior numero di ore, il successivo triennio.

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La 5a AEE è composta da 23 alunni tutti frequentanti. Gran parte degli alunni sono pendolari e non tutti iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso (due).

Nella prima fase dell'anno, analizzando la situazione iniziale con osservazioni sul grado di preparazione degli alunni e sulla loro partecipazione al dialogo educativo, quasi tutti i docenti hanno rilevato livelli di partenza eterogenei.

Dal punto di vista didattico, la classe, proveniente da due anni di DAD, risultava divisa in tre gruppi: un primo gruppo di studenti motivato, in possesso di buoni livelli di conoscenze e apprezzabili livelli di competenze e capacità che si potevano condurre nella fascia media; un secondo gruppo che aveva manifestato un impegno nel complesso accettabile mostrando una preparazione che si attestava sui livelli di sufficienza, infine, un terzo gruppo che evidenziava lacune e incertezze pregresse che portavano a difficoltà nell'apprendimento di alcune discipline. Inoltre, a causa dell'impegno non sistematico e superficiale, alcuni avevano bisogno di sollecitazioni ad una partecipazione più attenta e consapevole.

Per quanto riguardava il comportamento, gli allievi si presentavano corretti e disponibili ad instaurare con gli insegnanti un dialogo che si poteva tradurre in un proficuo rapporto educativo.

Preso atto di tale situazione di partenza, il Consiglio ha deciso di contribuire al percorso di crescita degli alunni con interventi di incoraggiamento e motivazione e di ricorrere a varie strategie per rendere più proficua l'azione educativa. In ambito strettamente didattico, sono state previste attività di sostegno e di recupero curricolare e sono state utilizzate tutte quelle metodologie atte a stimolare la curiosità per le discipline e l'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Dal punto di vista educativo, i docenti, non dimenticando di rappresentare un riferimento per i loro allievi, hanno usato il dialogo per stabilire un rapporto di leale collaborazione e, definendo regole chiare sia dal punto di vista didattico che comportamentale, hanno chiesto rispetto reciproco e osservanza delle regole nei modi e termini precisati dal patto educativo di corresponsabilità.

Nonostante qualche inevitabile disagio dovuto alla discontinuità didattica di alcune materie proprio nell'ultimo anno, non tutti gli studenti si sono mostrati sempre sufficientemente disponibili al dialogo con i docenti che si sono avvicinati e al confronto con i diversi metodi di insegnamento.

Le variazioni nel numero degli alunni, registratesi nel corso degli anni, hanno spesso ridisegnato gli equilibri relazionali all'interno del gruppo conducendo a un diverso grado di maturazione socio-affettiva; in ogni caso, sono prevalsi i momenti di coesione e amicizia e nel tempo si sono consolidati rapporti improntati al dialogo e al confronto.

In sede consuntiva, dal punto di vista cognitivo la classe ha conservato una marcata eterogeneità, per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive. L'intensità maggiore o minore dell'impegno e della motivazione, oltre alla presenza di lacune pregresse in alcune materie e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, a volte poco fiduciosi nelle proprie potenzialità, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando nettamente i risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.

L'impegno è risultato, infatti, assiduo e sistematico per alcuni discenti, che si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo e produttivo; essi hanno acquisito in modo adeguato i linguaggi specifici e si esprimono con chiarezza e competenza, dimostrando capacità di rielaborazione critica; non sempre il loro ruolo è stato trainante essenzialmente perché il resto della classe non ha avuto i loro stessi ritmi.

Alcuni allievi con un impegno, nel complesso, accettabile hanno acquisito le conoscenze essenziali; motivati e sollecitati costantemente, hanno progressivamente migliorato il loro rendimento e, in alcuni casi, superato un approccio mnemonico e nozionistico verso lo studio.

Altri alunni, infine, presentano ancora delle difficoltà in alcune discipline, sia per lacune pregresse e impegno poco sistematico o subordinato dalla prossimità delle verifiche sia per frequenza non assidua e poca puntualità.

In generale, buona parte degli studenti ha maturato una maggiore consapevolezza dei propri livelli cognitivi, acquisito un interesse più motivato per le tematiche di alcune discipline ed ha sviluppato un'adeguata autonomia operativa e di giudizio e atteggiamenti responsabili.

Al processo di maturazione globale hanno sicuramente contribuito anche gli interessi, le curiosità intellettuali e le abilità operative che molti alunni hanno coltivato sia con la partecipazione ai progetti extracurricolari proposti dalla scuola sia in modo individuale che autonomo.

**SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

Nelle tabelle qui di seguito riportate, è rappresentato il quadro sintetico della situazione didattica iniziale della classe e forniscono la visualizzazione immediata dei risultati al termine del terzo e quarto anno del corso.

**RISULTATI AL TERMINE DEL TERZO E QUARTO ANNO**

CLASSE	Anno Scolastico	Numero alunni iscritti alla classe	Alumni ritirati	Alumni non Promossi	Alumni trasferiti	Alumni promossi	Alumni promossi con giudizio sospeso in 3 discipline	Alumni promossi con giudizio sospeso in 2 discipline	Alumni promossi con giudizio sospeso in 1 discipline
3 <sup>a</sup> __	2019/20	20	-	-	-	20	-	-	-
4 <sup>a</sup> __	2020/21	21	-	-	-	18	-	1	2

**SITUAZIONE DEBITI DELLA CLASSE**

SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO ASSEGNATE PER DISCIPLINA ALLA FINE DEL <b>3° ANNO</b>					
Lingua e Lettere Italiane		Tecnologie e progettazione di sistemi elettr. ed elettron.			Religione
Storia		Elettrotecnica ed Elettronica			
Lingua Straniera - Inglese		Sistemi Automatici			
Matematica		Educazione Fisica			

SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO ASSEGNATE PER DISCIPLINA ALLA FINE DEL <b>4° ANNO</b>					
Lingua e Lettere Italiane		Tecnologie e progettazione di sistemi elettr. ed elettron.			Religione
Storia		Elettrotecnica ed Elettronica	3		
Lingua Straniera - Inglese		Sistemi Automatici	2		
Matematica		Educazione Fisica			

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE AL 5° ANNO**

<b>COMPOSIZIONE DELLA CLASSE SULLA BASE DEGLI SCRUTINI FINALI DEL QUARTO ANNO</b>		
N° studenti promossi		18
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in UNA disciplina		2
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in DUE discipline		1
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in TRE discipline		
N° studenti promossi con sospensione di giudizio in QUATTRO discipline		
N° studenti non promossi dalla precedente quinta classe		1
N° studenti provenienti da altri istituti		
N° studenti provenienti da altre classi presso l'istituto stesso		1
<b>TOTALE STUDENTI</b>		<b>23</b>
<b>ALUNNI PROMOSSI ALLA FINE DEL 4° CON MEDIA <math>M</math> PARI A:</b>		
$M = 6$		-
$6 < M \leq 7$		9
$7 < M \leq 8$		11
$8 < M \leq 9$		1
$9 < M \leq 10$		

**METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Elettrotecnica	Sistemi Automatici	Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	Educazione fisica
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Esercitazione in gruppo				x	x	x	x	x	x
Ricerca guidata		x	x	x	x	x	x	x	x
Problem Solving	x				x	x	x	x	x
Ricerca di documenti con relazione finale	x	x	x			x			
<i>Indicare altre eventuali metodologie usate</i>									

**AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI**

	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Elettrotecnica	Sistemi Automatici	Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	Educaz. Fisica
Laboratori						x	x	x	
Lavagna		x	x	x	x	x	x	x	
Libri di testo		x	x	x	x	x	x	x	
Testi di consultazione		x	x	x	x	x	x	x	
Sussidi audiovisivi e informatici		x	x	x	x	x	x	x	
Fotocopie		x	x	x	x	x	x	x	
Palestra e territorio			x						x
<i>Indicare altri eventuali strumenti utilizzati</i>									

**I TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

<i>Materia</i>	<i>Ore previste n ..... x 33</i>	<i>Ore effettuate</i>	<i>%</i>
RELIGIONE	33		
ITALIANO	132		
STORIA	66		
INGLESE	99		
MATEMATICA	99		
ELETTROTECNICA	6*33		
SISTEMI AUTOMATICI	5*33		
TECNOLOG. PROGETT. SISTEMI ELETTRICI	6*33		
EDUCAZIONE FISICA	66		

**CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO**

E' stato svolto il CLIL concordato con la prof.ssa di Sistemi Automatici sull'argomento: "Trasduttori" nella cui preparazione sono stati coinvolti tutti gli alunni.

## MODULO CLIL

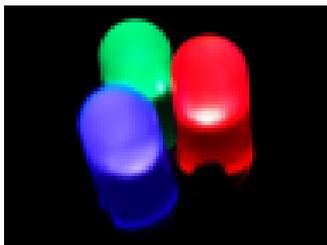
### TRANSDUCERS

A **transducer** is an electronic device which **converts energy from one form to another**, creating an electrical signal in response to physical stimuli, such as sound, mechanical stress, pressure, light or heat. Microphones, loudspeakers, thermometers, and antennas are common examples of transducers, which also include photocells, **LEDs** (Light Emitting Diodes) and even light bulbs,

No transducer is **100 percent efficient**; some power is always lost in the conversion process, and this loss is usually manifested in the form of heat.

Antennas are among the best transducers in terms of efficiency. A well designed antenna supplied with 100 watts of radio frequency (RF) power radiates 80 or 90 watts in the form of an electromagnetic field.

Incandescent lamps, on the contrary, are among the worst transducers. A 100-watt bulb radiates only a few watts in the form of visible light, as most of the power is dissipated as heat.

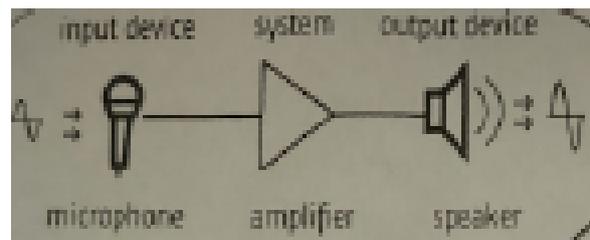


A **LED** is a semiconductor diode made of gallium phosphide, which emits light when a voltage is applied. LEDs are often used to show that an appliance is on.

The system in the diagram consists of a microphone, an amplifier and a loudspeaker. The microphone detects the sound waves and transforms them into an electrical signal. The amplifier receives the signal and increases its strength. Finally, the amplified electrical signal is transmitted to the loudspeaker, that converts it back into sound. If the microphone weren't included in the system, the amplifier couldn't handle the sound. Either way, without a loudspeaker we wouldn't hear a louder sound despite the amplification stage. The whole process is possible thanks to transducers,

which allow the performance of useful tasks or functions, because they convert one physical quantity to another physical quantity, or one form of energy into another. In particular, electrical transducers

convert physical quantities like sound, speed or light, into electrical quantities, while mechanical transducers convert physical quantities into mechanical quantities, like displacement, pressure or force.



## INPUT AND OUTPUT TRANSDUCERS

In addition, transducers can be classified as input transducers or sensors - and output transducers or actuators. In simple terms, sensors convert physical events into electrical signals, whereas actuators convert electrical or other forms of energy into physical events. In the example , the microphone works as the input transducer while the loudspeaker is the output transducer. Transducers are part of bigger systems: they are essential in monitoring and control systems. If these systems didn't have transducers to provide input and output data, they wouldn't be able to interact with the surrounding environment. Such interaction could be anything like reading the status of a signal from a switch or triggering a particular output to light up a LED.

## SENSORS

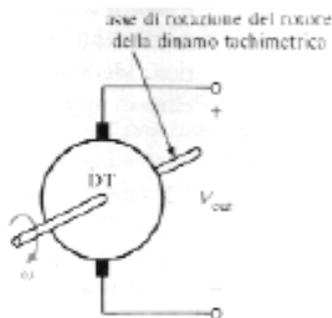
Sensors are transducers that can 'sense' a wide range of different energy forms, such as movement, electrical signals, thermal or magnetic energy and others .They detect physical changes in the form of energy, and convert them into signals that can be understood and used by a processor or a human operator. Therefore, their role is crucial in the data acquisition process, which relies on the information provided by sensors to keep the desired parameters and processes under control.

## TRASDUTTORI DI VELOCITA'

Nei sistemi di controllo ad anello chiuso della velocità di un motore trova applicazione come tipico trasduttore di velocità la cosiddetta dinamo tachimetrica. Essa viene utilizzata per misurare la velocità di rotazione dell'albero rotante sul quale viene montata coassialmente. In particolare la dinamo tachimetrica fornisce una tensione di uscita proporzionale alla velocità angolare del rotore secondo la seguente relazione:

$$V_u = K_t * n$$

con  $V_u$  = tensione d'uscita;  $K_t$  = costante tachimetrica;  $n$  = velocità angolare in giri/min

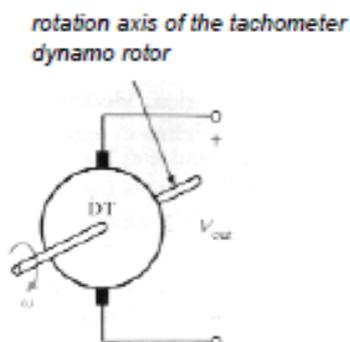


## SPEED TRANSDUCERS

In closed-loop control systems for the speed of a motor, the so-called tachometer dynamo finds application as a typical speed transducer. It is used to measure the rotation speed of the rotating shaft on which it is mounted coaxially. In particular, the tachometer dynamo supplies an output voltage proportional to the angular speed of the rotor according to the following relationship:

$$V_u = K_t * n$$

with  $V_u$  = output voltage;  $K_t$  = tachometric constant;  $n$  = angular velocity in rpm



## ACTUATORS

**Actuators** can be seen as the opposite of sensors, as they are used in systems to perform output functions that can control and modify a process or the operations of a machine. Let's have a look at some examples.

- **Motors** can provide movement. Everyday applications include the motor in a washing machine. It is switched on when the clothes are loaded for washing and switched off at the end of the wash. Motors are also found in microwave ovens (to turn the food around), air-conditioning units (to drive the fan) and in industrial applications to move machinery and robotic arms.



- **Light bulbs** and **LEDs** provide light, or indicate something, as in traffic lights. Lights are present in car dashboards to show if any of the car systems has problems. In manufacturing processes, lights can signal ongoing activities or faults.



- **Buzzers** can produce noise. For example, the buzzer in a microwave oven emits a signal when the food is cooked. Louder noises can be made using a siren or an electric bell, for example in burglar alarm systems.



- **Heaters** are suitable for keeping the correct temperature of rooms, fluids or air in buildings and inside machines.



**EDUCAZIONE CIVICA**

<b>PROSPETTO DI SINTESI</b>		
<b>TEMATICA: CITTADINANZA DIGITALE</b>		
<b>CONOSCENZE</b> Rischi e potenzialità delle tecnologie digitali. BYOD. Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo di servizi digitali. Il decalogo #BastaBufale. Le politiche sulla privacy: applicate a i servizi digitali sull'uso dei dati personali, la diffusione di immagini e video. Il furto d'identità. La netiquette. Regole di sicurezza informatica. L'identità digitale e la sua gestione. La reputazione digitale.	<b>OBIETTIVI</b> - Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. - Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale - Analizzare, confrontare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti di informazione e contenuti digitali - Essere in grado di evitare, usando le tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico - Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.	<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA</b> - Esercitare la cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato che regolano la vita democratica - Essere consapevoli dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, proteggendo se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali - Essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale - Creare e gestire l'identità digitale, essendo in grado di proteggere la propria reputazione e tutelare i dati che si producono attraverso i diversi strumenti digitali; rispettare i dati dell'identità altrui
<b>TEMATICA: CITTADINANZA DIGITALE E COSTITUZIONE</b>		
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>CONTENUTI PER DISCIPLINA</b>	<b>ORE</b>
STORIA	Storia, architettura e principi fondativi di internet Comunicazione digitale La fruizione e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale on line	9
	Visite virtuali a città d'arte, musei, siti di rilevanza artistico-culturale o considerati patrimonio dell'umanità	
DISCIPLINA DI INDIRIZZO TPSEE	Accesso digitale ed eguaglianza dei diritti digitali Norme di diritto digitale Netiquette	8
	Il commercio digitale: essere consumatori efficaci	
	Competenze digitali	
	Sicurezza digitale	
RELIGIONE	I principi fondamentali della Costituzione: i rapporti etico-sociali La dignità della persona e della sua concreta realizzazione, anche attraverso il lavoro, come realizzazione di libertà, crescita personale e comunitaria, di inclusione e coesione sociale.	8
SCIENZE MOTORIE	Salute e benessere digitali	8
<b>TEMPI</b>	Intero anno scolastico	
<b>MEZZI/STRUMENTI</b>	Libri di testo/libri a tema [x] Materiale audiovisivo [x] Strumenti informatici (pc, lim, etc..) [x] Schede didattiche [x]	
<b>METODOLOGIE</b>	Lezione frontale e/o dialogata [x] Conversazioni e discussioni [x] Problem solving [x] Lavoro individuale [x] Ricerche autonome [x] Peer education [x] Cooperative Learning [x] Tutoring [x] Didattica laboratoriale [x] Correzioni collettive delle attività [x] Riflessioni metacognitive [x] Role play [x] Didattica breve [x] Flipped classroom [x] Debate [x]	
<b>VERIFICA</b>	<b>FORMATIVA:</b> domante informali[x] controllo del lavoro pomeridiano autonomo [x] esercizi scritti/elaborate [x] osservazione in classe [x]	<b>SOMMATIVA:</b> verifiche orali[x] verifiche scritte [x] composizione di elaborati critti [x] test a tempo [x]

## **STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

*Nel caso siano presenti studenti con bisogni educativi speciali*

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)**

Con la Legge 107/2015 questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di alternanza scuola-lavoro si articola in 400 ore per gli istituti tecnici e 200 ore per i licei. La **recente normativa** ha dimezzato, le ore di alternanza, facendole scendere a 90 per gli studenti del triennio dei licei e a 150 complessive per gli istituti tecnici, da distribuire nelle classi terze, quarte e quinte, al posto delle 400 previste. Il nostro Istituto ha però offerto ai suoi studenti percorsi di alternanza superiori al tetto minimo obbligatorio.

Molti dei nostri studenti hanno pertanto effettuato un considerevole numero di ore e il loro impegno sarà sicuramente considerato dalle aziende quando presenteranno il loro curriculum a imprenditori e responsabili del personale che sapranno dare il valore che merita l'esperienza svolta.

L'alternanza si è realizza con attività dentro la scuola e fuori la scuola. Nel primo caso, si sono organizzate attività di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage. Le attività fuori dalla scuola hanno riguardato lo stage presso le strutture ospitanti e la formazione in aula. Sono state previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula, docenti incaricati del rapporto con le aziende ospitanti, consulenti esterni.

L'istituzione scolastica o formativa con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda ha valutato il percorso di alternanza effettuato.

La classe ha effettuato Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento di Alternanza per lo più in aziende relative al settore di competenza a partire dall'a.s. 2018-19, ai sensi dell'art.1, comma 33 e seguenti, della Legge del 13 Luglio 2015, n. 107.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.

Essi hanno tutti effettuato la maggior parte delle ore nel corso del quarto e quinto anno.

I vari tutor aziendali hanno valutato le prestazioni degli studenti, sempre di buon livello e, in molti casi di livello ottimo.

Il C.d.C., in sede di valutazione finale, terrà conto degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, considerandoli elemento di valorizzazione del curriculum degli allievi, tenendo conto della scheda di valutazione delle attività Alternanza Scuola – Lavoro,



EVENTUALI PERCORSI INTERDISCIPLINARI
TITOLI: Sulle rotaie
DISCIPLINE COINVOLTE: Italiano, storia, elettrotecnica, inglese, matematica
TITOLO: Enigma per sempre
DISCIPLINE COINVOLTE: Inglese, italiano, storia, sistemi, elettrotecnica,, matematica
TITOLO: Le mondine ed il ruolo delle donne nel secondo conflitto mondiale
DISCIPLINE COINVOLTE: Storia, italiano, elettrotecnica, sistemi, inglese, matematica
TITOLO: Spazio al Futuro
DISCIPLINE COINVOLTE: italiano, storia, elettrotecnica, Educazione civica
TITOLO: Cervelli in fuga
DISCIPLINE COINVOLTE: Italiano, storia, matematica, , sistemi, elettrotecnica
TITOLO: Tra due pali
DISCIPLINE COINVOLTE: Italiano, storia, matematica, sistemi, elettrotecnica, scienze motorie
TITOLO: Il braccio non umano
DISCIPLINE COINVOLTE: Elettrotecnica, matematica, storia, italiano
TITOLO: Natura e civiltà nel Novecento
DISCIPLINE COINVOLTE:; elettrotecnica, inglese, sistemi, storia, italiano, matematica

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo. Le prime sono state utilizzate in itinere, per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per poter predisporre tempestivamente attività di recupero e di sostegno.

Le verifiche sommative sono state utilizzate alla fine di ogni unità didattica o di un modulo per misurare i livelli di apprendimento.

Per ogni prova il docente ha stabilito gli obiettivi da verificare, il contenuto della verifica, la scala dei valori in decimi.

### STRUMENTI DI VERIFICA

	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Elettrotecnica	Sistemi Automatici	Tecnologia di prog. sistemi elettrici	Educazione fisica
Prove orali		X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dibattiti	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove scritte		X			X	X	X		X
Relazione		X	X	X	X	X	X	X	X
Prove semistrutturate		X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate		X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi del testo		X			X				
Saggio documentato		X							
Problemi esercizi						X	X	X	X
Prove pratiche						X	X	X	X
ALTRO ?									

Per esprimere la valutazione dei processi formativi degli alunni, il Consiglio ha seguito le indicazioni della sezione della didattica del P.T.O.F. dell'Istituto, uno stralcio della quale è inserito tra gli Allegati del Documento, coniugandole con le indicazioni della normativa degli Esami di Stato.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la corrispondenza tra il voto in decimi e il livello di raggiungimento degli obiettivi in ordine alle conoscenze, alle abilità ed alle competenze si sono adottate le tabelle valutative deliberate dal collegio dei docenti e inserite nel **PTOF 2019/22**.

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>			
<b>CONOSCENZE</b> <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari</i>	<b>ABILITA'</b> <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo</i>	<b>COMPETENZE</b> <i>Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche problematiche</i>	<b>VOTO</b>
Nessuna conoscenza	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo	<b>1 - 2</b>
Conoscenze limitate, frammentarie e superficiali	Applica alcuni principi e regole, ma commette gravi errori	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto	<b>3 - 4</b>
Conoscenze parzialmente complete ma non precise	Applica principi e regole in contesti semplificati con qualche errore	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, con un linguaggio non sempre adeguato, elaborando un prodotto disomogeneo	<b>5</b>
Conoscenze complete e approfondite	Applica principi e regole correttamente in contesti semplificati	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati	<b>6</b>
Conoscenze complete, approfondite e integrate	Applica correttamente principi e regole in vari contesti con qualche incertezza	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza	<b>7</b>
Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate	Applica correttamente principi e regole individuando collegamenti e relazioni	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove	<b>8</b>
Conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi	<b>9-10</b>

A seguito del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.62 art.1 comma n.3 il Collegio dei Docenti ha ritenuto di dovere sottolineare che "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza", a tal fine ha elaborato una griglia di valutazione delle **COMPETENZE DI CITTADINANZA** (in ALLEGATO) che permette la rilevazione, per ciascun indicatore relativo ai diversi descrittori, di esprimere sinteticamente in un punteggio (in una scala di valori compresa da 1 a 4), il livello raggiunto dallo studente, dove 4 corrisponde ad un **livello alto**, tre ad un **livello medio**, due ad un **livello basso** e 1 ad un **livello minimo**. Il livello raggiunto dallo studente, rilevato in osservazioni sistematiche, anche nelle attività extrascolastiche, trattandosi di competenze di cittadinanza e di indicatori relative all'ambito della relazione con gli altri e del rapporto con la realtà, concorrerà anche alla definizione del **voto di condotta** (secondo la griglia di riferimento in ALLEGATO)

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA

ALUNNO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_ -

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato, con una buona pianificazione e organizzazione</i>		<i>Ben costruito, con una ottima pianificazione e organizzazione</i>		
● Coesione e coerenza testuale	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza coerente e coeso, con adeguato uso di connettivi</i>		<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>		
● Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico medio e appropriato</i>		<i>Lessico ampio e ricco, usato con padronanza</i>		
● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche Incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		
● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>		<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>		
● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti/originali</i>		<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>		
<i>Totale punteggio parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
● Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Non rispondente</i>	<i>Incompleto</i>	<i>Rispetto dei vincoli, ma con qualche imprecisione</i>	<i>Pienamente rispondente ai vincoli dati dalla consegna</i>		<i>Rispetto accurato/preciso dei vincoli dati dalla consegna</i>		
● Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Stentata</i>	<i>Approssimativa</i>	<i>Sommatoria, ma corretta</i>	<i>Corretta e puntuale</i>		<i>Completa/piena, con individuazione dei concetti chiave</i>		
● Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Inadeguata</i>	<i>Incompleta ed imprecisa</i>	<i>Sommatoria, ma corretta</i>	<i>Corretta/completa e puntuale</i>		<i>Completa/precisa e puntuale/approfondita</i>		
● Interpretazione corretta e articolata del testo.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>7</i>	<i>Incompleta</i>	<i>Sommatoria, ma corretta</i>	<i>Corretta/ampia</i>		<i>Ampia/Articolata e con adeguati riferimenti storici e letterari</i>		
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOTALE								___/5
Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)								Arrotondamento <input type="checkbox"/> p.

Alunno \_\_\_\_\_

classe \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)						Punti
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	
● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>		
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato/ben costruito</i>	<i>Ben costruito, con una buona/accurata pianificazione e organizzazione originale</i>		
● Coesione e coerenza testuale	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>		
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza/molto coerente con adeguato uso di connettivi</i>	<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>		
● Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>		
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico appropriato/ampio</i>	<i>Lessico ampio/ ricco ed usato con padronanza</i>		
● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>		
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi sempre corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>	<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		
● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>		
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>	<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>		
● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>		
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti/ originali</i>	<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>		
<i>Totale punteggio parte generale</i>							
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)						
● Individuazione corretta tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<b>5 - 7</b>	<b>8 - 9</b>	<b>10 - 11</b>	<b>12 - 13</b>	<b>14 - 15</b>		
	<i>Stentata comprensione e difficoltà ad individuare la tesi principale</i>	<i>Comprensione globale incerta e incompleta</i>	<i>Comprensione sommaria, ma corretta</i>	<i>Adeguate comprensione del testo, della tesi principale e degli argomenti</i>	<i>Piena comprensione del testo, individuazione di tesi e argomenti pro e contro</i>		
● Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>5 - 7</b>	<b>8 - 9</b>	<b>10 - 11</b>	<b>12 - 13</b>	<b>14 - 15</b>		
	<i>Con coerente e confuso</i>	<i>Poco coerente, uso improprio dei connettivi</i>	<i>Adeguatamente coerente, uso incerto dei connettivi</i>	<i>Percorso ragionativo adeguato, supportato da connettivi corretti</i>	<i>Argomentazione chiara, con argomenti pertinenti rispetto alla tesi, schemi di ragionamento corretti e uso appropriato dei connettivi</i>		
● Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>9 - 10</b>		
	<i>Non pertinenti</i>	<i>Carenti e approssimativi</i>	<i>Adeguatamente congruenti</i>	<i>Abbastanza congruenti</i>	<i>Pienamente congruenti e impiegati con correttezza ed efficacia</i>		
<i>Totale punteggio parte specifica</i>							
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>							____/5

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

Arrotondamento

p.

Alunno \_\_\_\_\_

classe \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'								
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI (max 60 punti)							
	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Punti
● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Gravemente disorganico</i>	<i>A tratti disorganico</i>	<i>Sufficientemente organizzato</i>	<i>Abbastanza organizzato, con una buona pianificazione e organizzazione</i>		<i>Ben costruito, con una ottima pianificazione e organizzazione originale</i>		
● Coesione e coerenza testuale	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Per nulla/poco coerente</i>	<i>Per lo più coerente e coeso</i>	<i>Nell'insieme adeguatamente coerente e coeso</i>	<i>Abbastanza coerente e coeso, con adeguato uso di connettivi</i>		<i>Ben strutturato, con coerenza tematica e logica, e coeso, con chiari legami tra le parti</i>		
● Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Povertà lessicale</i>	<i>Lessico piuttosto limitato e improprio</i>	<i>Lessico limitato e incerto</i>	<i>Lessico medio e appropriato</i>		<i>Lessico ampio e ricco, usato con padronanza</i>		
● Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Gravi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Numerosi errori di ortografia e sintassi</i>	<i>Qualche Incertezza a livello grammaticale e morfosintattico</i>	<i>Quasi completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		<i>Completamente corretto a livello grammaticale morfosintattico e nell'uso della punteggiatura</i>		
● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze incomplete e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze essenziali e riferimenti culturali corretti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali precisi</i>		<i>Riferimenti culturali pertinenti che denotano conoscenze ampie e precise</i>		
● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Assenti o scarse valutazioni personali</i>	<i>Qualche incerta valutazione personale</i>	<i>Qualche debole valutazione personale</i>	<i>Giudizi critici e valutazioni personali adeguati e coerenti/originali</i>		<i>Giudizi critici chiari/appropriati e valutazioni personali pertinenti/originali</i>		
<i>Totale punteggio parte generale</i>								
INDICATORI SPECIFICI	(max. 40 punti)							
● Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	<b>5 - 7</b>	<b>8 - 9</b>	<b>10 - 11</b>	<b>12 - 13</b>		<b>14 - 15</b>		
	<i>Non/poco pertinente, titolazione e parafrasi e poco coerente</i>	<i>Parzialmente pertinente, titolazione e parafrasi imprecise</i>	<i>Adeguatamente pertinente, titolazione e parafrasi accettabili</i>	<i>Abbastanza pertinente, titolazione e parafrasi coerenti</i>		<i>Pienamente pertinente, titolazione e parafrasi coerenti ed efficaci</i>		
● Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	<b>5 - 7</b>	<b>8 - 9</b>	<b>10 - 11</b>	<b>12 - 13</b>		<b>14 - 15</b>		
	<i>Disordinata e a tratti incoerente</i>	<i>Non sempre lineare e ordinata</i>	<i>Adeguatamente ordinata</i>	<i>Chiara e abbastanza ordinata</i>		<i>Chiara, ordinata e coerente</i>		
● Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>2-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7 - 8</b>		<b>9 - 10</b>		
	<i>Conoscenze lacunose e riferimenti culturali confusi</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi</i>	<i>Conoscenze accettabili e riferimenti culturali quasi sempre pertinenti</i>	<i>Conoscenze adeguate e riferimenti culturali pertinenti</i>		<i>Conoscenze apprezzabili e riferimenti culturali corretti e e pienamente pertinenti</i>		
<i>Totale punteggio parte specifica</i>								
PUNTEGGIO TOTALE								

\_\_\_\_/5

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va rapportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti)

Arrotondamento  p.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

Alunno: \_\_\_\_\_

classe VA EE

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTI ATTRIBUIBILI	PUNTI ASSEGNATI
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina</b>	Assente o non attinente ai quesiti proposti	0	
	Superficiale, lacunosa ed imprecisa	1	
	Essenziale, relativa ai soli concetti fondamentali	2-3*	
	Adeguate, corretta e precisa	4	
	Adeguate, corretta e precisa con apporti personali	5	
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</b>	Assente o non attinente ai quesiti proposti	0	
	Superficiale, lacunosa ed imprecisa	1-2	
	Parzialmente coerente rispetto alle richieste	3-4	
	Adeguate, pienamente pertinente alla trattazione	5*-6	
	Adeguate, corretta e precisa con apporti personali	7-8	
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</b>	Non svolge alcuno dei requisiti richiesti	0	
	Inadeguata, si contraddice spesso e non propone nulla di pertinente	1	
	Trattazione/risoluzione semplice ma coerente	2*	
	Soluzione adeguata e corretta	3	
	Soluzione adeguata e corretta che dimostra competenza ed autonomia	4	
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>	Assente	0	
	Inadeguata, manca di collegamenti ed usa in maniera approssimativa il lessico specifico	1	
	Semplice ma coerente	2*	
	Pertinente precisa con linguaggio specifico adeguato	3	
<b>Punteggio totale</b>			<b>____/20</b>

(\*) Punteggio sufficiente nel range dell'indicatore generale.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

### I PROVA SCRITTA

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli – *NEBBIA*

Publicata sulla rivista "Flegrea" nel 1899, la poesia compare nella edizione del 1903 dei *Canti di Castelvecchio*.

Schema metrico: cinque strofe di sei versi, tre novenari, un trisillabo, un novenario, un senario, con rime ABCbCa

Nascondi le cose lontane,  
tu nebbia impalpabile e scialba,  
tu fumo che ancora rampolli<sup>1</sup>,  
su l'alba,  
da' lampi notturni e da' crolli  
d'aeree frane<sup>2</sup>!

Nascondi le cose lontane,  
nascondimi quello ch'è morto!  
Ch'io veda soltanto la siepe  
dell'orto,  
la mura<sup>3</sup> ch'ha piene le crepe  
di valeriane<sup>4</sup>.

Nascondi le cose lontane:  
le cose son ebbre di pianto!  
Ch'io veda i due peschi, i due meli,  
soltanto,  
che danno i soavi lor mieli<sup>5</sup>  
pel nero mio pane.

Nascondi le cose lontane  
che vogliono ch'ami e che vada!  
Ch'io veda là solo quel bianco  
di strada<sup>6</sup>,  
che un giorno ho da fare tra stanco  
*don don* di campane...<sup>7</sup>

Nascondi le cose lontane,  
nascondile, involale al volo  
del cuore<sup>8</sup>! Ch'io veda il cipresso  
là, solo,  
qui, solo quest'orto, cui presso  
sonnechia il mio cane.

<sup>1</sup> rampolli: scaturisci, sgorghi

<sup>2</sup> crolli d'aeree frane: metafora, probabilmente riferita ai tuoni notturni

<sup>3</sup> la mura: il muro di cinta, si tratta di una forma arcaica e romagnola del termine

<sup>4</sup> valeriane: pianta erbacea con leggero potere sedativo, utilizzata per proteggere il muro di cinta

<sup>5</sup> mieli: frutti

<sup>6</sup> quel bianco di strada: la strada bianca che conduce al cimitero

<sup>7</sup> stanco don don di campane: sono le campane che suonano a morto il giorno del funerale

<sup>8</sup> involale al volo del cuore: rubale, nascondile ai miei sentimenti che vorrebbero volare via con esse. Figura etimologica, nella quale le due parole accostate per vicinanza etimologica formano una allitterazione

### 1. Comprensione del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di cinque righe.

### 2. Analisi del testo

2.1 Analizza le espressioni con cui il poeta descrive le cose vicine e quelle lontane. Quale valore simbolico assumono questi elementi nel testo? Ritrovi altri elementi del paesaggio che si prestano ad una interpretazione simbolica?

2.2 Commenta lo schema sintattico e metrico del testo

2.3 Quali particolari situazioni e stati d'animo evocano le immagini chiave del testo?

### 3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila confrontando questa lirica con altre di Pascoli o con testi di autori diversi che presentano una significativa rappresentazione della dialettica tra determinato e indeterminato.

### PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

- «Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.
- 5 Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- 10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il
- 15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.
- Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.
- Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»
- 25

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

<sup>1</sup> di colore scuro

<sup>2</sup> narici

### Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Alessandro Baricco - La rivoluzione digitale fa paura?

*Lo scrittore Alessandro Baricco riflette sugli effetti che la cosiddetta "rivoluzione digitale" ha sul mondo occidentale contemporaneo, domandandosi anche se, e in che misura, l'uomo moderno ne sia consapevole.*

Oggi la maggioranza degli umani occidentali ha accettato il fatto che sta vivendo una sorta di rivoluzione - sicuramente tecnologica, forse mentale - che è destinata a cambiare quasi tutti i suoi gesti, e probabilmente anche le sue priorità, e in definitiva l'idea stessa di cosa debba essere l'esperienza. Forse ne teme le conseguenze, forse la capisce poco, ma ha ormai pochi dubbi sul fatto che sia una rivoluzione necessaria e irreversibile, e che sia stata intrapresa nel tentativo di correggere degli errori che ci erano costati cari. Così l'ha assunta come un compito, come una sfida. Non di rado crede che ci condurrà a un mondo migliore. Al riparo, sotto l'ombrello della narrazione del declino, stanno ancora in molti, ma, come in una sorta di clessidra, tendono a scivolare uno a uno nella strettoia delle loro paure e a raggiungere gli altri dall'altra parte del tempo. [...]

Adesso sappiamo che è una rivoluzione, e siamo disposti a credere che sia il frutto di una creazione collettiva - addirittura di una RIVENDICAZIONE collettiva - e non una degenerazione imprevista del sistema o il piano diabolico di qualche genio del male. Stiamo vivendo un futuro che abbiamo estorto al passato, che ci spetta, e che abbiamo fortemente voluto.

Questo mondo nuovo è il nostro - è nostra questa rivoluzione. [...] Sappiamo con certezza che ci orienteremo con mappe che ancora non esistono, avremo un'idea di bellezza che non sappiamo prevedere, e chiameremo verità una rete di figure che in passato avremmo denunciato come menzogne. Ci diciamo che tutto quello che sta accadendo ha sicuramente un'origine e una meta, ma ignoriamo quali siano. [...] Non sappiamo bene da cosa è nata questa rivoluzione e ancora meno quale sia il suo scopo. Ne ignoriamo gli obiettivi e non saremmo in grado, in effetti, di pronunciarne con decente precisione i valori e i principi: sappiamo quelli dell'Illuminismo, per dire, e non i nostri. Non con la stessa chiarezza.

(Testo tratto da: Alessandro Baricco, *The Game*, Einaudi, Torino 2018)

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Per quali ragioni, secondo l'autore, le nuove tecnologie rappresentano il futuro?
3. Perché l'autore fa riferimento all'illuminismo?
4. Alessandro Baricco è noto principalmente per essere uno scrittore di narrativa, ma *The Game* è un saggio: riconosci nel brano elementi stilistici tipici della narrativa?

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi le tue considerazioni sulla tesi sostenuta dall'autore, confermandola o confutandola in base alle tue idee. Rifletti sui cambiamenti prodotti dalle nuove tecnologie anche in relazione al tuo vissuto quotidiano e alle tue esperienze personali.

### PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

- «Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?
- 5 No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la
- 10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi
- 15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo
- 20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di
- 25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.
- 30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta

- da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.
- 35 Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che
- 40 non siamo più capaci di utilizzare.»

#### Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

#### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: *Antonello Pasini, L'intelligenza artificiale conferma: siamo noi i responsabili del riscaldamento globale* (Galileonet.it, 15 gennaio 2018)

Le applicazioni dell'intelligenza artificiale (IA), sia in ambito scientifico che tecnologico, sono molto numerose. Pochi, tuttavia, si aspetterebbero che l'IA possa aiutarci a comprendere le origini di un problema attuale e pressante come quello dei cambiamenti climatici. Una ricerca recente dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche (Iia-Cnr), pubblicata su «Scientific Reports» e condotta in collaborazione con l'Università di Torino e l'Università di Roma Tre, ha mostrato come modelli di reti di neuroni artificiali (le cosiddette reti neurali) siano in grado di «comprendere» i complessi rapporti tra i vari influssi umani o naturali e il comportamento climatico. «Il cervello di un bambino che cresce aggiusta pian piano i propri circuiti neuronali e impara infine semplici regole e relazioni causa-effetto che regolano l'ambiente in cui vive, per esempio per muoversi correttamente all'interno di esso», spiega Antonello Pasini, ricercatore dell'Iia-Cnr e primo autore della ricerca. «Come questo bimbo, il modello di cervello artificiale che abbiamo sviluppato ha studiato i dati climatici disponibili e ha trovato le relazioni tra i fattori naturali o umani e i cambiamenti del clima, in particolare quelli della temperatura globale».

Finora, l'individuazione delle cause del riscaldamento del pianeta è studiata quasi esclusivamente mediante modelli climatici globali che utilizzano la nostra conoscenza fisica del funzionamento dell'atmosfera, dell'oceano e delle altre parti che compongono il sistema clima.

«Tutti questi modelli attribuiscono alle azioni umane, in particolare all'emissione di gas serra come l'anidride carbonica, l'aumento delle temperature nell'ultimo mezzo secolo, e questa uniformità di risultati non sorprende, poiché i modelli sono piuttosto simili tra loro. Un'analisi completamente diversa consentirebbe pertanto di capire meglio se e quanto questi risultati siano solidi», continua Pasini.

Questo è quanto hanno realizzato i ricercatori, con un modello che «impara» esclusivamente dai dati osservati e non fa uso della nostra conoscenza fisica del clima. «In breve – evidenzia Pasini – le reti neurali da noi costruite confermano che la causa fondamentale del riscaldamento globale degli ultimi 50 anni è l'aumento di concentrazione dei gas serra, dovuto soprattutto alle nostre combustioni fossili e alla deforestazione. Ma il nostro modello permette di ottenere di più: ci dà informazioni sulle cause di tutte le variazioni di temperatura dell'ultimo secolo. Così, si vede che, mentre l'influsso solare non ha avuto alcun peso sulla tendenza all'aumento degli ultimi

decenni, le sue variazioni hanno causato almeno una parte dell'incremento di temperatura cui si è assistito dal 1910 al 1945. La pausa nel riscaldamento registrata tra il 1945 e il 1975, invece, è dovuta all'effetto combinato di un ciclo naturale del clima visibile particolarmente nell'Atlantico e delle emissioni antropiche di particelle contenenti zolfo, a loro volta causa di cambiamenti nel ciclo naturale».

La ricerca chiarisce quindi nel dettaglio i ruoli umani e naturali sul clima. «E conferma la conclusione che i primi siano stati molto forti e influenti almeno a partire dal secondo dopoguerra», conclude Pasini. «Ma questa non è una notizia negativa, anzi: significa che possiamo agire per limitare le nostre emissioni ed evitare conseguenze peggiori anche in Italia, Paese particolarmente vulnerabile dal punto di vista climatico-ambientale».

#### Comprensione e analisi

1. Qual è l'affinità tra i modelli di intelligenza artificiale elaborati per studiare i cambiamenti climatici e il funzionamento del cervello umano?
2. Qual è stata la principale scoperta resa possibile da questo modello?
3. Quali altre scoperte sono menzionate nell'articolo?
4. Come giudichi l'atteggiamento di Pasini nei confronti della scoperta delle cause principali dei cambiamenti climatici?

#### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi la questione del riscaldamento globale, sintetizzane cause ed effetti e indica possibili rimedi per contenerlo. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

**La sfida della comunicazione scientifica.**

Sia in Europa sia negli Stati Uniti ci sono movimenti che mettono in discussione certezze scientifiche assodate. Eppure anche la scienza analizza una realtà relativa perché la scienza si supera sempre: noi andiamo avanti spostando il limite più in là. La scienza ci mette di fronte a una possibilità di cambiare per il meglio allontanandoci dalla zona di comodità delle nostre credenze, delle nostre abitudini e del nostro stile di vita. Questo può spaventare. Oggi la comunità scientifica deve dialogare con una società più agguerrita, organizzata in gruppi di influenza e di opinione, spesso con forti coloriture emotive. Anche per questo, quando pensiamo a soluzioni impegnative dal punto di vista economico (produciamo quel vaccino?) non possiamo non pensare anche agli aspetti emotivi dei nostri interlocutori. Per questo la comunicazione scientifica è la grandissima sfida del futuro.

(Branco tratto da un'intervista alla virologa Ilaria Capua del 13 dicembre 2018, pubblicata su Scienzairete.it)

Rifletti sulle considerazioni contenute nel brano in merito alla possibilità della scienza di superare i limiti della conoscenza umana ed esprimi le tue opinioni sull'attuale messa in discussione delle certezze scientifiche presente in tante fasce della popolazione. Fai riferimento ai vantaggi apportati dalla scienza in vari ambiti, dalla medicina alle tecnologie digitali, dall'evoluzione dei trasporti a quella delle telecomunicazioni. Puoi arricchire la tua riflessione con le tue conoscenze, le tue letture e le tue esperienze personali. Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e dotalo di un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## PROPOSTA C2

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l'*Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti."

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli "anni di piombo".

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, "La notte della Repubblica". Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria "strategia della tensione" con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato".

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

***II PROVA SCRITTA***

## **ALLEGATO 2 PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE**

Si presentano, in forma schematica, allegandoli al presente documento, i consuntivi di ciascuna disciplina in cui vengono esplicitati gli obiettivi realmente conseguiti in termini di conoscenze, competenze, capacità.

- 1- ITALIANO
- 2- STORIA
- 3- INGLESE
- 4- MATEMATICA
- 5- SISTEMI AUTOMATICI
- 6- ELETTRATECNICA ED ELETTRONICA
- 7- TECNOLOGIE DI PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTR. ED ELETTRON.
- 8- SCIENZE MOTORIE
- 9- RELIGIONE

1- ITALIANO

PIANO DI STUDIO DELLA DISCIPLINA: ITALIANO  
 SETTORE TECNOLOGICO  
 Monte ore complessivo: 132, 66 per quadrimestre  
 PIANO DELLE UDA 5° ANNO

UDA	Competenze di cittadinanza	Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline
<p><b>UDA 01</b> (trasversale) Letture, comprensione e analisi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fare domande pertinenti</li> <li>Conoscere i propri limiti, le proprie capacità, collaborando nel lavoro di gruppo</li> <li>Organizzare il proprio apprendimento, valutare il proprio lavoro cercando consigli e informazioni</li> <li>Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità</li> <li>Comunicare e/o comprendere messaggi di diverso genere, usando i vari tipi di linguaggi, compreso quello letterario, in relazione al contesto e allo scopo</li> <li>Comunicare sia oralmente che con la scrittura idee, opinioni, stati d'animo.</li> <li>Utilizzare pluralità di fonti, aiutandosi anche con supporto informatico</li> <li>Saper interpretare, organizzare, collegare dati, informazioni conoscenze</li> <li>Acquisire un metodo di studio appropriato utilizzando in modo adeguato tempi, strategie, strumenti di lavoro.</li> <li>Sa acquisire opinioni ed informazioni, interpretarle in modo critico ed autonomo e valutarne consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.</li> <li>Analizzare spontaneamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità</li> <li>Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.</li> <li>Saper ascoltare e rispettare i punti di vista degli altri e ricercare soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive</li> </ul>	<p>Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e analizzare testi letterari</li> <li>Commentare e interpretare testi letterari</li> <li>Confrontare epoche, movimenti, autori, testi e cogliere le correlazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>ricostruire momenti significativi della periodizzazione storica</li> <li>riconoscere luoghi del potere e della cultura e i loro rapporti</li> <li>contestualizzare un movimento, un autore, un'opera</li> </ul> </li> <li>utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale</li> <li>individuare i caratteri specifici di un testo</li> <li>spiegare la molteplicità dei significati di un testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche del dell'epoca</li> <li>Conoscere mentalità, idee, istituzioni e centri culturali e il ruolo dell'intellettuale</li> <li>Conoscere i principali generi letterari</li> <li>Conoscere le principali espressioni artistiche</li> <li>Conoscere gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica dei testi poetici, in prosa e teatrali</li> <li>Conoscere le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi</li> <li>Conoscere le regole ortografiche e morfosintattiche</li> <li>Conoscere i linguaggi specifici e tecnici</li> <li>Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia.</li> <li>Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia.</li> <li>Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione.</li> <li>Conoscere le tecniche della comunicazione orale</li> </ul>	<p>Italiano</p>
<p><b>UDA 02</b> Scrittura e produzione orale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici</li> <li>Produrre diverse tipologie di testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico</li> <li>Saper:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>Fare la parafrasi e il riassunto</li> <li>utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale</li> <li>redigere un commento scritto sull'interpretazione di un testo</li> <li>Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici</li> <li>Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali.</li> </ul> </li> <li>Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le regole ortografiche e morfosintattiche</li> <li>Conoscere i linguaggi specifici e tecnici</li> <li>Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia.</li> <li>Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia.</li> <li>Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione.</li> <li>Conoscere le tecniche della comunicazione orale</li> </ul>	<p>Discipline dell'area tecnica dei diversi indirizzi</p>	
<p><b>UDA 03</b> (trasversale) Comunicazione visiva e multimediale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive a agli strumenti tecnici</li> <li>Gestire autonomamente strumenti e procedure in un contesto di lavoro o di studio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper comprendere il linguaggio e la funzione di prodotti multimediali</li> <li>Saper realizzare semplici prodotti audio, video e ipertesti</li> <li>Saper utilizzare la rete per reperire informazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere gli strumenti costitutivi di un prodotto audiovisivo e multimediale</li> <li>Conoscere le modalità basilari di realizzazione di prodotti audio, video e multimediali</li> <li>Conoscere le basi della comunicazione telematica.</li> </ul>		

<p><b>UDA 03</b> (trasversale) <b>Comunicazione funzionale al lavoro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fare domande pertinenti</li> <li>- Conoscere i propri limiti, le proprie capacità, collaborando nel lavoro di gruppo</li> <li>- Organizzare il proprio apprendimento, valutare il proprio lavoro cercando consigli e informazioni</li> <li>- Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità</li> <li>- Comunicare e/o comprendere messaggi di diverso genere, usando i vari tipi di linguaggi, compreso quello letterario, in relazione al contesto e allo scopo</li> <li>- Comunicare sia oralmente che con la scrittura idee, opinioni, stati d'animo.</li> <li>- Utilizzare pluralità di fonti, aiutandosi anche con supporto informatico</li> <li>- Saper interpretare, organizzare, collegare dati, informazioni conoscenze</li> <li>- Acquisire un metodo di studio appropriato utilizzando in modo adeguato tempi, strategie, strumenti di lavoro.</li> <li>- Se acquisire opinioni ed informazioni, interpretarle in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</li> <li>- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità del proprio ruolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari</li> <li>- redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio</li> <li>- produrre testi scritti continui e non continui</li> </ul>	<p>Conoscere: - strumenti e i codici della comunicazione e le loro connessioni in contesti formali, organizzativi, professionali</p> <p>- testi d'uso, dal linguaggio comune ai linguaggi specifici, in relazione ai contesti</p> <p>-forme e funzioni della scrittura: strumenti, materiali, metodi e tecniche</p>	<p>Discipline dell'area tecnica dei diversi indirizzi</p>
<p><b>UDA 1</b> L'Italia tra Romanticismo e Secolo Breve</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fare domande pertinenti</li> <li>- Conoscere i propri limiti, le proprie capacità, collaborando nel lavoro di gruppo</li> <li>- Organizzare il proprio apprendimento, valutare il proprio lavoro cercando consigli e informazioni</li> <li>- Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità</li> <li>- Comunicare e/o comprendere messaggi di diverso genere, usando i vari tipi di linguaggi, compreso quello letterario, in relazione al contesto e allo scopo</li> <li>- Comunicare sia oralmente che con la scrittura idee, opinioni, stati d'animo.</li> <li>- Utilizzare pluralità di fonti, aiutandosi anche con supporto informatico</li> <li>- Saper interpretare, organizzare, collegare dati, informazioni conoscenze</li> <li>- Acquisire un metodo di studio appropriato utilizzando in modo adeguato tempi, strategie, strumenti di lavoro.</li> <li>- Se acquisire opinioni ed informazioni, interpretarle in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura che va dal nel periodo storico che va dal Congresso di Vienna all'Unità d'Italia</li> <li>- Comprendere e analizzare testi letterari;</li> <li>- Confrontare epoche, movimenti, autori, testi e cogliere le correlazioni</li> <li>- Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti</li> <li>-Produrre diverse tipologie di testi (parafrasi, commenti, saggi....)</li> <li>-Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline espressive</li> </ul>	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana nell'Ottocento</li> <li>- sostenere colloqui su tematiche predefinite</li> <li>- produrre testi di diversa tipologia e complessità</li> <li>- riconoscere i caratteri stilistici e strutturali delle principali liriche, dei canti, delle Operette morali</li> </ul> <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano nell'età del Romanticismo</li> </ul>	<p>LINGUA</p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rapporto tra lingua e letteratura</li> <li>- caratteristiche e struttura di testi scritti: lirica, saggio filosofico</li> </ul> <p>LETTERATURA</p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano nell'età del Romanticismo</li> <li>-testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana nell'età del Romanticismo</li> <li>significative opere letterarie: liriche, <i>Canti</i>, <i>Operette morali</i>, <i>Zibaldone</i></li> </ul>	
<p><b>UDA 2</b> L'età postunitaria e del positivismo: la letteratura italiana di fine OTTOCENTO</p> <p><b>UDA 2.1</b> Naturalismo, Verismo,G. Verga</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura</li> <li>- Comprendere e analizzare testi letterari: - Commentari e interpretarli,</li> <li>- Confrontare epoche, movimenti, autori, testi e cogliere le correlazioni</li> <li>- Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti</li> <li>- Produrre diverse tipologie di testi (parafrasi, commenti, saggi....)</li> <li>- Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline espressive.</li> <li>- Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze</li> </ul>	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana nell'età postunitaria</li> <li>- riconoscere i caratteri stilistici e strutturali dei testi letterari</li> <li>- consultare fonti informative per l'approfondimento</li> <li>-sostenere colloqui su tematiche predefinite</li> <li>- collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari</li> <li>-produrre testi di diversa tipologia e complessità</li> </ul> <p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-contestualizzare l'evoluzione della</li> </ul>	<p>LINGUA</p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Il contesto storico e politico del della prima metà dell'Ottocento e le strutture economiche e sociali</li> <li>- Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana postunitaria</li> <li>-le tecniche narrative</li> <li>-caratteristiche e struttura di testi scritti</li> <li>-tecniche della comunicazione (orale, scritta, multimediale)</li> </ul> <p>LETTERATURA</p> <p>Conoscere:</p>	<p>Italiano</p> <p>Storia</p>	

	<p>modo critico ed autonomo e valutarne consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare spontaneamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità</li> <li>Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.</li> <li>Saper ascoltare e rispettare i punti di vista degli altri e ricercare soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive</li> </ul>	<p>comunicative nei vari contesti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</li> <li>-Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline e domini espressivi</li> <li>-Collegare tematiche letterarie i a fenomeni della contemporaneità</li> <li>-Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</li> </ul>	<p>civiltà artistica e letteraria italiana nell'età postunitaria in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, e scientifici di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano del l'età postunitaria</li> <li>-individuare la novità rivoluzionaria dei procedimenti narrativi di Giovanni Verga</li> <li>-utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto</li> </ul> <p>ALTRE ESPRESSIONI ARTISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare i caratteri specifici di un testo cinematografico</li> </ul>	<p>-elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria postunitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana</li> <li>- tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari</li> <li>-Fonti di documentazione letteraria: siti web dedicati alla letteratura</li> </ul> <p>ALTRE ESPRESSIONI ARTISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i rapporti tra la letteratura e altre espressioni culturali e ar</li> </ul>	
<p><b>UDA 3</b> <b>Il Decadentismo</b> <b>UDA 3.1</b> <b>Giovanni Pascoli</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fare domande pertinenti</li> <li>Conoscere i propri limiti, le proprie capacità, collaborando nel lavoro di gruppo</li> <li>Organizzare il proprio apprendimento, valutare il proprio lavoro cercando consigli e informazioni</li> <li>Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità</li> <li>Comunicare e/o comprendere messaggi di diverso genere, usando i vari tipi di linguaggi, compreso quello letterario, in relazione al contesto e allo scopo</li> <li>Comunicare sia oralmente che con la scrittura idee, opinioni, stati d'animo.</li> <li>Utilizzare pluralità di fonti, aiutandosi anche con supporto informatico</li> </ul>	<p>Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere e analizzare testi letterari;</li> <li>- Commentarli e interpretarli.</li> <li>- Confrontare epoche, movimenti, autori, testi e cogliere le correlazioni</li> <li>-Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti</li> <li>-Produrre diverse tipologie di testi (parafasi, commenti, saggi....)</li> <li>- Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline espressive.</li> <li>-Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura</li> <li>- Comprendere e analizzare testi letterari;</li> <li>- Commentarli e interpretarli.</li> </ul>	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare un essenziale repertorio di termini letterari anche dall'italiano</li> <li>- individuare momenti e fasi evolutive della lingua italiana nell'età postunitaria</li> <li>- consultare fonti informative per l'approfondimento</li> <li>- sostenere colloqui su tematiche predefinite</li> <li>- produrre testi di diversa tipologia e complessità</li> <li>- riconoscere i caratteri stilistici e strutturali delle opere tipiche del Decadentismo</li> <li>- utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un</li> </ul>	<p>LINGUA</p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un essenziale repertorio di termini letterari anche i lingue diverse dall'italiano</li> <li>- evoluzione della lingua italiana nella seconda metà dell'Ottocento</li> <li>- rapporto tra lingua e letteratura</li> <li>- fonti dell'informazione e della documentazione</li> <li>- caratteristiche e struttura dei testi scritti</li> </ul> <p>LETTERATURA</p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario nel</li> </ul>	<p>Storia</p>

<p><b>UDA 3.2</b> Gabriele D'Annunzio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper interpretare, organizzare, collegare dati, informazioni conoscenze</li> <li>Acquisire un metodo di studio appropriato utilizzando in modo adeguato tempi, strategie, strumenti di lavoro.</li> <li>Saper acquisire opinioni ed informazioni, interpretarle in modo critico ed autonomo e valutarne consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.</li> <li>Analizzare spontaneamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità</li> <li>Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.</li> <li>Saper ascoltare e rispettare i punti di vista degli altri e ricercare soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Confrontare epoche, movimenti, autori, testi e cogliere le correlazioni</li> <li>Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti</li> <li>Produrre diverse tipologie di testi (parafasi, commenti, saggi.....)</li> <li>Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline espressive.</li> <li>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</li> <li>Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline e domini espressivi</li> <li>Collegare tematiche letterarie i a fenomeni della contemporaneità</li> </ul>	<p>progetto o di un prodotto</p> <p><b>LETTERATURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale nell'età del Decadentismo</li> <li>collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari</li> </ul>	<p>Decadentismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana</li> <li>significative opere letterarie di autori del Decadentismo europeo e italiano</li> <li>tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari</li> <li>Fonti di documentazione letteraria: siti web dedicati alla letteratura</li> </ul>	<p>Storia</p>
<p><b>UDA 4</b> Il primo Novecento: le avanguardie: Futurismo, L'ERMETISMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fare domande pertinenti</li> <li>Conoscere i propri limiti, le proprie capacità, collaborando nel lavoro di gruppo</li> <li>Organizzare il proprio apprendimento, valutare il proprio lavoro cercando consigli e informazioni</li> <li>Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità</li> <li>Comunicare e/o comprendere messaggi di diverso genere, usando i vari tipi di linguaggi, compreso quello letterario, in relazione al contesto e allo scopo</li> <li>Comunicare sia oralmente che con la scrittura idee, opinioni, stati d'animo.</li> <li>Utilizzare pluralità di fonti, aiutandosi anche con supporto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura del Novecento</li> <li>Comprendere e analizzare testi letterari;</li> <li>Commentarli e interpretarli.</li> <li>Confrontare epoche, movimenti, autori, testi e cogliere le correlazioni</li> <li>Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti</li> <li>Produrre diverse tipologie di testi (parafasi, commenti, saggi.....)</li> <li>Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline espressive.</li> <li>Saper stabilire nessi tra la</li> </ul>	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>utilizzare un essenziale repertorio di termini letterari anche in lingue diverse dall'italiano</li> <li>identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana dal dopoguerra ai nostri giorni</li> <li>sostenere colloqui su tematiche predefinite</li> <li>produrre testi di diversa tipologia e complessità</li> </ul> <p><b>LETTERATURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del primo Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento</li> </ul>	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>conoscere:</li> <li>un essenziale repertorio di termini letterari anche in lingue diverse dall'italiano</li> <li>rapporto tra lingua e letteratura</li> <li>caratteristiche e struttura di testi scritti, in particolare del romanzo decadente</li> </ul> <p><b>LETTERATURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>elementi e principali movimenti della tradizione letteraria straniera</li> <li>elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria del</li> </ul>	<p>Italiano</p> <p>Storia</p>
<p><b>UDA 4.1</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunicare e/o comprendere messaggi di diverso genere, usando i vari tipi di linguaggi, compreso quello letterario, in relazione al contesto e allo scopo</li> <li>Comunicare sia oralmente che con la scrittura idee, opinioni, stati d'animo.</li> <li>Utilizzare pluralità di fonti, aiutandosi anche con supporto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e analizzare testi letterari;</li> <li>Commentarli e interpretarli.</li> <li>Confrontare epoche, movimenti, autori, testi e cogliere le correlazioni</li> <li>Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti</li> <li>Produrre diverse tipologie di testi (parafasi, commenti, saggi.....)</li> <li>Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline espressive.</li> <li>Saper stabilire nessi tra la</li> </ul>	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>conoscere:</li> <li>un essenziale repertorio di termini letterari anche in lingue diverse dall'italiano</li> <li>rapporto tra lingua e letteratura</li> <li>caratteristiche e struttura di testi scritti, in particolare del romanzo decadente</li> </ul> <p><b>LETTERATURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>elementi e principali movimenti della tradizione letteraria straniera</li> <li>elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria del</li> </ul>	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>conoscere:</li> <li>un essenziale repertorio di termini letterari anche in lingue diverse dall'italiano</li> <li>rapporto tra lingua e letteratura</li> <li>caratteristiche e struttura di testi scritti, in particolare del romanzo decadente</li> </ul> <p><b>LETTERATURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>elementi e principali movimenti della tradizione letteraria straniera</li> <li>elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria del</li> </ul>	<p>Italiano</p> <p>Storia</p>
<p><b>UDA 4.2</b> Luigi Pirandello</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunicare e/o comprendere messaggi di diverso genere, usando i vari tipi di linguaggi, compreso quello letterario, in relazione al contesto e allo scopo</li> <li>Comunicare sia oralmente che con la scrittura idee, opinioni, stati d'animo.</li> <li>Utilizzare pluralità di fonti, aiutandosi anche con supporto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura del Novecento</li> <li>Comprendere e analizzare testi letterari;</li> <li>Commentarli e interpretarli.</li> <li>Confrontare epoche, movimenti, autori, testi e cogliere le correlazioni</li> <li>Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti</li> <li>Produrre diverse tipologie di testi (parafasi, commenti, saggi.....)</li> <li>Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline espressive.</li> <li>Saper stabilire nessi tra la</li> </ul>	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>utilizzare un essenziale repertorio di termini letterari anche in lingue diverse dall'italiano</li> <li>identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana dal dopoguerra ai nostri giorni</li> <li>sostenere colloqui su tematiche predefinite</li> <li>produrre testi di diversa tipologia e complessità</li> </ul> <p><b>LETTERATURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del primo Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento</li> </ul>	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>conoscere:</li> <li>un essenziale repertorio di termini letterari anche in lingue diverse dall'italiano</li> <li>rapporto tra lingua e letteratura</li> <li>caratteristiche e struttura di testi scritti, in particolare del romanzo decadente</li> </ul> <p><b>LETTERATURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>elementi e principali movimenti della tradizione letteraria straniera</li> <li>elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria del</li> </ul>	<p>Italiano</p> <p>Storia</p>

<p>UDA 5 Tra le due guerre: L'Ermetsismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la poesia italiana tra le due guerre (G.Ungharetti, E.Montale)</li> <li>• la narrativa italiana tra le due guerre</li> <li>• la poesia e la narrativa del secondo dopoguerra</li> <li>• P.Levi: Se questo è un uomo</li> <li>• La letteratura industriale: Ottiero Ottieri</li> <li>• P.Volponi</li> </ul>	<p>informatico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper interpretare, organizzare, collegare dati, informazioni conoscenze</li> <li>• Acquisire un metodo di studio appropriato utilizzando in modo adeguato tempi, strategie, strumenti di lavoro.</li> <li>• Sa acquisire opinioni ed informazioni, interpretarle in modo critico ed autonomo e valutarle consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.</li> <li>• Analizzare spontaneamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità</li> <li>• Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.</li> <li>• Saper ascoltare e rispettare i punti di vista degli altri e ricercare soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive</li> </ul>	<p>letteratura e altre discipline e domini espressivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collegare tematiche letterarie i a fenomeni della contemporaneità</li> <li>- utilizzare un essenziale repertorio di termini letterari</li> </ul>	<p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p>	<p>identificare e analizzare temi, argomenti, idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana del Novecento</p> <p>- utilizzare tecnologie digitali per la presentazione di un prodotto o progetto</p> <p>- individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi</p>	<p>primo Novecento testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale e il sistema letterario italiano nel Novecento</p> <p>- tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari</p> <p>- Fonti di documentazione letteraria: siti web dedicati alla letteratura testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana dal dopoguerra ai nostri giorni</p> <p>- metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari</p>
--	---	---	---	--	---

ASSE STORICO-SOCIALE					
LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE					
ITALIANO - CLASSE V					
COMPITO ASSEGNATO AGLI STUDENTI/ PROCESSO DI LAVORO					
PROGETTAZIONE MICRO					
COMPITO ASSEGNATO AGLI STUDENTI/ PROCESSO DI LAVORO					
N. ore	Competenze di cittadinanza	Attività docente	Lezioni integrative	Metodologie	Prestazione studente
UDA 1 GIACOMO LEOPARDI ED IL CONCETTO DI FELICITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fare domande pertinenti</li> <li>Conoscere i propri limiti, le proprie capacità, collaborando nel lavoro di gruppo</li> <li>Organizzare il proprio apprendimento, valutare il proprio lavoro cercando consigli e informazioni</li> <li>Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità</li> <li>Comunicare e/o comprendere messaggi di diverso genere, usando i vari tipi di linguaggi, compreso quello letterario, in relazione al contesto e allo scopo</li> <li>Comunicare sia oralmente che con la scrittura idee, opinioni, stati d'animo.</li> <li>Utilizzare pluralità di fonti, aiutandosi anche con supporto informatico</li> <li>Saper interpretare, organizzare, collegare dati, informazioni conoscenze</li> <li>Acquisire un metodo di studio appropriato utilizzando in modo adeguato tempi, strategie, strumenti di lavoro</li> <li>Sa acquisire opinioni ed informazioni, interpretarle in modo critico ed autonomo e valutarle consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.</li> <li>Analizzare spontaneamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità</li> <li>Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.</li> </ul>	<p>Presenta il contesto storico e politico, l'economia e la società nell'età post-napoleonica evidenziando la delusione storica degli intellettuali.</p> <p>Ricostruisce le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano nell'età post-napoleonica, evidenziando i luoghi del potere e della cultura e il rapporto tra cultura e potere</p> <p>Offre una chiave di lettura, in relazione alle esperienze biografiche, per incontrare l'autore</p> <p>Offre una chiave di lettura, in relazione alle esperienze biografiche, per incontrare l'autore</p> <p>Presenta il profilo dell'autore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- opere</li> <li>- poetica</li> </ul> <p>Collega l'autore al suo tempo, evidenziando i luoghi del potere e della cultura e il rapporto tra cultura e potere</p> <p>Introduce alle singole opere</p> <p>Introduce ai testi antologizzati</p>	<p>Opera un rinforzo sul metodo di studio: guida selezionare e organizzare contenuti</p> <p>Opera un rinforzo sui differenti generi letterari</p> <p>Opera un rinforzo sul metodo di studio: guida la produzione di una mappa concettuale su società e cultura della età del Romanticismo</p> <p>Guida al confronto tra autori/opere/testi</p> <p>Fa lavorare sui testi facendoli riscrivere nelle forme di parafrasi o riassunto e guida l'analisi testuale</p> <p>Guida alla composizione scritta: del saggio documentato</p> <p>Presenta le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi.</p> <p>Avvicina gli studenti alla critica letteraria</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lecture guidate</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Utilizzo di supporti multimediali ( pdf interattivi, itinerario multimediale, quiz interattivi)</p> <p>Tecniche attive: giochi ruoli, studio di caso, apprendimento cooperativo, ricerca-azione, risoluzione di problemi</p>	<p>Riconosce e identifica periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana nell'età post-napoleonica</p> <p>Sostiene colloqui su tematiche predefinite</p> <p>Individua i caratteri specifici dell'opera leopardiana e ne riconosce i caratteri stilistici e strutturali</p> <p>Contestualizza le sue opere</p> <p>Produce riassunti e parafrasi e analisi dei testi proposti</p> <p>Contestualizza un autore, un'opera</p> <p>Utilizza gli strumenti dell'analisi testuale</p> <p>Produce riassunti e parafrasi dei testi proposti</p>
<p><b>Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UDA</b></p> <p><b>Per la valutazione formativa e/o sommativa:</b> Colloqui/quiz interattivi/ Prova semistrutturata</p> <p><b>Per valutazione di abilità/capacità di cittadinanza- comportamenti osservabili:</b> Io/a studente/ssa: gestisce in modo corretto le risorse, rispetta le consegne, acquisisce un metodo di studio organizzato, fa domande pertinenti al momento opportuno, impara dagli insuccessi, è consapevole dei suoi punti di forza e di debolezza e si propone il miglioramento, dà un contributo costruttivo nelle attività di gruppo. Sa esprimere opinioni e desideri, bisogni e paure, sa chiedere consiglio e sa consigliare, è consapevole degli effetti della propria comunicazione, usa strategie per pianificare l'esposizione orale o scritta, sa esprimersi in modo chiaro e pertinente, sa effettuare connessione fra i dati e /o le informazioni raccolte, gestisce in modo appropriato i tempi e le risorse, rispetta le consegne, fa uso di strategie, strumenti di lavoro. Sa strutturare le informazioni, sa utilizzare le informazioni raccolte, gestisce in modo appropriato operare collegamenti tra ambiti diversi, sa collocare dati e accadimenti nel giusto contesto logico, storico....sa operare in un contesto socialmente eterogeneo adeguando le modalità di comunicazione all'interlocutore, è disponibile alla condivisione e interagisce attivamente, riconosce il contributo delle lavoro altrui e mette a servizio del gruppo le proprie conoscenze e abilità, dimostra equilibrio e autocontrollo.</p>					

<p><b>UDA 2</b> L'età postunitaria e del positivismo: la letteratura italiana ed il Naturalismo settembre/ metà ottobre 2.1 Naturalismo, verismo e Verga</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fare domande pertinenti</li> <li>Conoscere i propri limiti, le proprie capacità, collaborando nel lavoro di gruppo</li> <li>Organizzare il proprio apprendimento, valutare il proprio lavoro cercando consigli e informazioni</li> <li>Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità</li> <li>Comunicare e/o comprendere messaggi di diverso genere, usando i vari tipi di linguaggi, compreso quello letterario, in relazione al contesto e allo scopo</li> <li>Comunicare sia oralmente che con la scrittura idee, opinioni, stati d'animo.</li> <li>Utilizzare pluralità di fonti, aiutandosi anche con supporto informatico</li> <li>Saper interpretare, organizzare, collegare dati, informazioni conoscenze</li> <li>Acquisire un metodo di studio appropriato utilizzando in modo adeguato tempi, strategie, strumenti di lavoro.</li> <li>Sa acquisire opinioni ed informazioni, interpretarle in modo critico ed autonomo e valutarle consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.</li> <li>Analizzare spontaneamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità</li> <li>Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.</li> </ul>	<p>Presenta il contesto storico e politico, l'economia e la società del periodo postunitario Ricostruisce le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano di quegli anni Evidenzia il rapporto tra lingua e letteratura Illustra le caratteristiche e la struttura di testi scritti Presenta il profilo degli autori più rappresentativi della Scapigliatura e del Carducci Collega gli autori al loro tempo Introduce alla lettura di testi antologizzati Ricostruisce le radici storiche ed evoluzione della lingua italiana nel periodo postunitario Presenta il profilo dell'autore: - opere - poetica Collega l'autore al suo tempo Introduce alla lettura di testi antologizzati Spiega i rapporti tra la letteratura e altre espressioni culturali e artistiche Illustra la novità rivoluzionaria dei procedimenti narrativi di Giovanni Verga</p>	<p>Ripasso ortografia e grammatica Ripasso retorica e narrologia Illustra le tecniche dell'analisi testuale Illustra le tecniche della comunicazione (orale, scritta.) Fa lavorare sui testi facendoli riscrivere nelle forme di parafrasi o riassunto e guida l'analisi testuale Opera un rinforzo su elementi di metrica e narrologia Presenta le tecnologie digitali per la realizzazione di un progetto o di un prodotto Collega i testi letterari con altri ambiti disciplinari</p>	<p>Lezione frontale Lecture guidate Esercizi Utilizzo di supporti multimediali ( pdf interattivi, itinerario multimediale, quiz interattivi) Tecniche attive: gioco di ruoli, studio di caso, apprendimento cooperativo, ricerca-azione, risoluzione di problemi.</p>	<p>Sa scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico e grammaticale Riconosce le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana del periodo postunitario Sostiene colloqui su tematiche predefinite Utilizza gli strumenti dell'analisi testuale Produce riassunti e parafrasi dei testi proposti Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana nell'età postunitaria in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, e scientifici di riferimento Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano del l'età postunitaria Individuare la novità rivoluzionaria dei procedimenti narrativi di Giovanni Verga</p>
<p>Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UDA</p>					
<p>&gt; <b>Per la valutazione formativa e/o sommativa</b> Verifiche orali/ analisi di un testo poetico &gt; <b>Per valutazione di abilità/capacità di cittadinanza- <i>competenziali</i></b>: lo/a studente/ssa: gestisce in modo corretto le risorse, rispetta le consegne, acquisisce un metodo di studio organizzato, fa domande pertinenti al momento opportuno, impara dagli insuccessi, è consapevole dei suoi punti di forza e di debolezza e si propone il miglioramento, dà un contributo costruttivo nelle attività di gruppo. Sa esprimere opinioni e desideri, bisogni e paure, sa chiedere consiglio e sa consigliare, è consapevole degli effetti della propria comunicazione, usa strategie per pianificare l'esposizione orale o scritta, sa esprimersi in modo chiaro e pertinente, sa effettuare connessione fra i dati e /o le informazioni raccolte, gestisce in modo appropriato i tempi e le risorse, rispetta le consegne, fa uso di strategie, strumenti di lavoro. Sa strutturare le informazioni, sa utilizzare le informazioni della realtà e utilizzare le esperienze pregresse, sa operare collegamenti tra ambiti diversi, sa collocare dati e accadimenti nel giusto contesto logico, storico..., sa operare in un contesto socialmente eterogeneo adeguando le modalità di comunicazione all'interlocutore, è disponibile alla condivisione e interagisce attivamente, riconosce il contributo delle lavoro altrui e mette a servizio del gruppo le proprie conoscenze e abilità, dimostra equilibrio e autocontrollo.</p>					

N° / ore	Competenze di cittadinanza	Attività docente	Lezioni integrative (relative ai moduli trasversali)	Metodologie	Prestazione studente
<p>UDA 3 II Decadentismo</p> <p>3.1 Giovanni Pascoli</p> <p><i>dà metà ottobre/metà novembre</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fare domande pertinenti</li> <li>Conoscere i propri limiti, le proprie capacità, collaborando nel lavoro di gruppo</li> <li>Organizzare il proprio apprendimento, valutare il proprio lavoro cercando consigli e informazioni</li> <li>Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità</li> <li>Comunicare e/o comprendere messaggi di diverso genere, usando i vari tipi di linguaggi, compreso quello letterario, in relazione al contesto e allo scopo</li> <li>Comunicare sia oralmente che con la scrittura idee, opinioni, stati d'animo.</li> <li>Utilizzare pluralità di fonti, aiutandosi anche con supporto informatico</li> <li>Saper interpretare, organizzare, collegare dati, informazioni conoscenze</li> <li>Acquisire un metodo di studio appropriato utilizzando in modo adeguato tempi, strategie, strumenti di lavoro</li> <li>Sa acquisire opinioni ed informazioni, interpretarle in modo critico ed autonomo e valutarne consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.</li> <li>Analizzare spontaneamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità</li> <li>Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.</li> <li>Saper ascoltare e rispettare i punti di vista degli altri e ricercare soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive</li> </ul>	<p>Fa lavorare sui testi facendoli riscrivere nelle forme di parafrasi o riassunto e guida l'analisi testuale</p> <p>Opera un rinforzo sul metodo di studio: come studiare un movimento culturale</p> <p>Presenta le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi.</p> <p>Presenta le tecnologie digitali per la realizzazione di un progetto o di un prodotto</p> <p>Collega i testi letterari con altri ambiti disciplinari</p> <p>Fa lavorare sui testi facendoli riscrivere nelle forme di parafrasi o riassunto e guida l'analisi testuale</p> <p>Presenta le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi.</p> <p>Ricostruisce le linee di evoluzione della cultura del Decadentismo</p> <p>Offre una chiave di lettura dell'opera complessiva degli autori, in relazione alle loro esperienze biografiche</p> <p>Presenta il profilo dell'autore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vita</li> <li>- opere</li> <li>- poetica</li> </ul> <p>Collega l'autore al suo tempo</p> <p>Introduce alla lettura di testi antologizzati</p>	<p>Fa lavorare sui testi facendoli riscrivere nelle forme di parafrasi o riassunto e guida l'analisi testuale</p> <p>Opera un rinforzo su elementi di metrica e narrazione</p> <p>Opera un rinforzo sul metodo di studio: come studiare un autore</p> <p>Presenta le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi.</p> <p>Fa lavorare sui testi, guidando l'analisi testuale e facendoli riscrivere nelle forme di parafrasi e commento</p> <p>Guida al confronto tra autori e all'approfondimento su temi utilizzando la rete per reperire informazioni</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lecture guidate</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Utilizzo di supporti multimediali ( pdf interattivi, itinerario multimediale, quiz interattivi)</p> <p><b>Tecniche attive:</b></p> <p>gioco di ruoli, studio di caso, apprendimento cooperativo, ricerca-azione, risoluzione di problemi.</p>	<p>Riconosce le linee di sviluppo della cultura del Decadentismo</p> <p>Coglie il rapporto tra l'autore e il contesto storico, sociale, economico di riferimento</p> <p>Contestualizza un'opera</p> <p>Produce riassunti e parafrasi dei testi proposti</p> <p>Utilizza gli strumenti dell'analisi testuale</p> <p>Realizza un progetto o un prodotto per una presentazione multimediale di un autore o di un'opera</p>
<p>3.2 Gabriele D'Annunzio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire un metodo di studio appropriato utilizzando in modo adeguato tempi, strategie, strumenti di lavoro</li> <li>Sa acquisire opinioni ed informazioni, interpretarle in modo critico ed autonomo e valutarne consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.</li> <li>Analizzare spontaneamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità</li> <li>Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.</li> <li>Saper ascoltare e rispettare i punti di vista degli altri e ricercare soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive</li> </ul>	<p>Fa lavorare sui testi facendoli riscrivere nelle forme di parafrasi o riassunto e guida l'analisi testuale</p> <p>Presenta le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi.</p> <p>Ricostruisce le linee di evoluzione della cultura del Decadentismo</p> <p>Offre una chiave di lettura dell'opera complessiva degli autori, in relazione alle loro esperienze biografiche</p> <p>Presenta il profilo dell'autore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vita</li> <li>- opere</li> <li>- poetica</li> </ul> <p>Collega l'autore al suo tempo</p> <p>Introduce alla lettura di testi antologizzati</p>	<p>Fa lavorare sui testi facendoli riscrivere nelle forme di parafrasi o riassunto e guida l'analisi testuale</p> <p>Opera un rinforzo su elementi di metrica e narrazione</p> <p>Opera un rinforzo sul metodo di studio: come studiare un autore</p> <p>Presenta le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi.</p> <p>Fa lavorare sui testi, guidando l'analisi testuale e facendoli riscrivere nelle forme di parafrasi e commento</p> <p>Guida al confronto tra autori e all'approfondimento su temi utilizzando la rete per reperire informazioni</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lecture guidate</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Utilizzo di supporti multimediali ( pdf interattivi, itinerario multimediale, quiz interattivi)</p> <p><b>Tecniche attive:</b></p> <p>gioco di ruoli, studio di caso, apprendimento cooperativo, ricerca-azione, risoluzione di problemi.</p>	<p>Riconosce le linee di sviluppo della cultura del Decadentismo</p> <p>Coglie il rapporto tra l'autore e il contesto storico, sociale, economico di riferimento</p> <p>Contestualizza un'opera</p> <p>Produce riassunti e parafrasi dei testi proposti</p> <p>Utilizza gli strumenti dell'analisi testuale</p> <p>Realizza un progetto o un prodotto per una presentazione multimediale di un autore o di un'opera</p>
<b>Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UDA</b>					
<p>➤ <b>Per la valutazione formativa e/o sommativa</b> Verifiche orali/ analisi di un testo poetico</p> <p>➤ <b>Per valutazione di abilità /capacità di cittadinanza- comportamenti osservabili:</b> lo/a studente/ssa gestisce in modo corretto le risorse, rispetta le consegne, acquisisce un metodo di studio organizzato, fa domande pertinenti al momento opportuno, impara dagli insuccessi, è consapevole dei suoi punti di forza e di debolezza e si propone il miglioramento, dà un contributo costruttivo nelle attività di gruppo. Sa esprimere opinioni e desideri, bisogni e paure, sa chiedere consiglio e sa consigliare, è consapevole degli effetti della propria comunicazione, usa strategie per pianificare l'esposizione orale o scritta, sa esprimersi in modo chiaro e pertinente, sa effettuare connessione fra i dati e /o le informazioni raccolte, gestisce in modo appropriato i tempi e le risorse, rispetta le consegne, fa uso di strategie, strumenti di lavoro. Sa strutturare le informazioni, sa utilizzare le informazioni della realtà e utilizzare le esperienze pregresse, sa operare collegamenti tra ambiti diversi, sa collocare dati e accadimenti nel giusto contesto logico, storico...sa operare in un contesto socialmente eterogeneo adeguando le modalità di comunicazione all'interlocutore, è disponibile alla condivisione e interagisce attivamente, riconosce il contributo delle lavoro altrui e mette a servizio del gruppo le proprie conoscenze e abilità, dimostra equilibrio e autocontrollo.</p>					

N°/ore	Competenze di cittadinanza	Attività docente	Lezioni integrative	Metodologie	Prestazione studente
<p><b>UDA 4</b></p> <p><b>4.1</b></p> <p><b>Il primo Novecento: le avanguardie da metà novembre/dicembre</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fare domande pertinenti</li> <li>Conoscere i propri limiti, le proprie capacità, collaborando nel lavoro di gruppo</li> <li>Organizzare il proprio apprendimento, valutare il proprio lavoro cercando consigli e informazioni</li> <li>Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità</li> <li>Comunicare e/o comprendere messaggi di diverso genere, usando i vari tipi di linguaggi, compreso quello letterario, in relazione al contesto e allo scopo</li> <li>Comunicare sia oralmente che con la scrittura idee, opinioni, stati d'animo.</li> <li>Utilizzare pluralità di fonti, aiutandosi anche con supporto informatico</li> <li>Saper interpretare, organizzare, collegare dati, informazioni conoscenze</li> <li>Acquisire un metodo di studio appropriato utilizzando in modo adeguato tempi, strategie, strumenti di lavoro</li> <li>Sa acquisire opinioni ed informazioni, interpretarle in modo critico ed autonomo e valutarle consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.</li> <li>Analizzare spontaneamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità</li> <li>Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.</li> <li>Saper ascoltare e rispettare i punti di vista degli altri e ricercare soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive</li> </ul>	<p>Presenta il contesto storico e politico, l'economia e la società del primo novecento</p> <p>Ricostruisce le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano di quegli anni</p> <p>Evidenzia il rapporto tra lingua e letteratura</p> <p>Illustra le caratteristiche e la struttura di testi scritti</p> <p>Presenta il profilo degli autori più rappresentativi delle Avanguardie</p> <p>Collega gli autori al loro tempo</p> <p>Ricostruisce le linee di evoluzione della cultura del Decadentismo</p> <p>Presenta le caratteristiche del romanzo decadente</p> <p>Offre una chiave di lettura dell'opera complessiva dell'autore, in relazione alle sue esperienze biografiche</p> <p>Presenta il profilo degli autori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vita</li> <li>- opere</li> <li>- poetica</li> </ul> <p>Collega l'autore al suo tempo</p> <p>Introduce alla lettura di testi antologizzati</p>	<p>Guida alla composizione scritta: l'articolo di giornale</p> <p>Fa lavorare sui testi, guidando l'analisi testuale e facendoli riscrivere nelle forme di riassunto e commento</p> <p>Presenta le modalità basilari di realizzazione di prodotti audio, video e multimediali</p> <p>Guida la produzione di una presentazione in su supporto multimediale di un autore a scelta</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Letture guidate</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Utilizzo di supporti multimediali ( pdf interattivi, itinerario multimediale, quiz interattivi)</p> <p><b>Tecniche attive:</b></p> <p>gioco di ruoli, studio di caso, apprendimento cooperativo, ricerca-azione, risoluzione di problemi.</p>	<p>Coglie il rapporto tra gli autori e il contesto storico, sociale, economico nel quale vive ed opera.</p> <p>Coglie il rapporto tra gli intellettuali e il contesto storico, sociale, economico di riferimento, riconoscendo i luoghi del potere e della cultura e il rapporto tra cultura e potere</p> <p>Produce un articolo di giornale scrivendo in modo corretto dal punto di vista ortografico e grammaticale</p> <p>Sostiene colloqui su tematiche predefinite</p> <p>Comprende i contenuti di un testo di critica</p> <p>Contestualizza l'opera</p> <p>Mette in rapporto con altre opere dello stesso genere letterario</p> <p>Sa scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico e grammaticale</p> <p>Confronta generi letterari diversi (testo poetico/narrativo e testo teatrale)</p>
<p><b>4.2</b></p> <p><b>Luigi Pirandello</b></p>					
<b>Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UDA</b>					
<p>➤ <b>Per la valutazione formativa e/o sommativa</b> Verifiche orali/ analisi di un testo narrativo</p> <p>➤ <b>Per valutazione di abilità/capacità di cittadinanza- <i>competenze osservabili</i>:</b> lo/a studente/ssa gestisce in modo corretto le risorse, rispetta le consegne, acquisisce un metodo di studio organizzato, fa domande pertinenti al momento opportuno, impara dagli insuccessi, è consapevole dei suoi punti di forza e di debolezza e si propone il miglioramento, dà un contributo costruttivo nelle attività di gruppo. Sa esprimere opinioni e desideri, bisogni e paure, sa chiedere consiglio e sa consigliare, è consapevole degli effetti della propria comunicazione, usa strategie per pianificare l'esposizione orale o scritta, sa esprimersi in modo chiaro e pertinente, sa effettuare connessioni fra i dati e /o le informazioni raccolte, gestisce in modo appropriato i tempi e le risorse, rispetta le consegne, fa uso di strategie, strumenti di lavoro. Sa strutturare le informazioni, sa utilizzare le informazioni della realtà e utilizzare le esperienze pregresse, sa operare collegamenti tra ambiti diversi, sa collocare dati e accadimenti nel giusto contesto logico, storico..., sa operare in un contesto socialmente eterogeneo adeguando le modalità di comunicazione all'interlocutore, è disponibile alla condivisione e interagisce attivamente, riconosce il contributo delle lavoro altrui e mette a servizio del gruppo le proprie conoscenze e abilità, dimostra equilibrio e autocontrollo.</p>					

N°/ore	Competenze di cittadinanza	Attività docente	Lezioni integrative	Metodologie	Prestazione studente
UDA 03 Le scritture professionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare e/o comprendere messaggi di diverso genere, usando i vari tipi di linguaggi, in relazione al contesto e allo scopo</li> <li>• Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.</li> <li>• Saper ascoltare e rispettare i punti di vista degli altri e ricercare soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive</li> </ul>	<p>Presenta le varie forme della scrittura professionale:                      il <i>curriculum vitae</i>, la lettera di presentazione, l'inserzione di lavoro, la lettera formale, l'e-mail, la scheda cliente, la scheda prodotto, la relazione tecnica, la newsletter, il verbale di assemblea</p>	<p>Illustra le tecniche della comunicazione scritta</p> <p>Opera rinforzi su correttezza, coesione e coerenza dei testi</p>	<p>Tecniche attive:                      gioco di ruoli, studio di caso, apprendimento cooperativo, ricerca-azione, risoluzione di problemi</p>	<p>-conosce la struttura delle varie forme di scrittura professionale                      - Padroneggia gli strumenti espressivi della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici.                      -Produrre diverse tipologie di testo</p>
<b>Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UDA</b>					
<p><b>Per la valutazione formativa e/o sommativa:</b> Interrogazioni orali, questionari, verifiche sul manuale, produzione di testi funzionali.</p> <p><b>Per valutazione di abilità/capacità di cittadinanza- <i>comportamenti osservabili</i>:</b> lo/a studente/ssa: gestisce in modo corretto le risorse, rispetta le consegne, acquisisce un metodo di studio organizzato, fa domande pertinenti al momento opportuno, impara dagli insuccessi, è consapevole dei suoi punti di forza e di debolezza e si propone il miglioramento, dà un contributo costruttivo nelle attività di gruppo. Sa esprimere opinioni e desideri, bisogni e paure, sa chiedere consiglio e sa consigliare, è consapevole degli effetti della propria comunicazione, usa strategie per pianificare l'esposizione orale o scritta, sa esprimersi in modo chiaro e pertinente, sa effettuare connessione fra i dati e /o le informazioni raccolte, gestisce in modo appropriato i tempi e le risorse, rispetta le consegne, fa uso di strategie, strumenti di lavoro. Sa strutturare le informazioni, sa utilizzare le esperienze pregresse, sa operare collegamenti tra ambiti diversi, sa collocare dati e accadimenti nel giusto contesto logico, storico...sa operare in un contesto socialmente eterogeneo adeguando le modalità di comunicazione all'interlocutore, è disponibile alla condivisione e interagisce attivamente, riconosce il contributo delle lavoro altrui e mette a servizio del gruppo le proprie conoscenze e abilità, dimostra equilibrio e autocontrollo.</p>					

*Il piano va calibrato sui livelli di partenza della classe*



## 2- STORIA

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE		Anno scolastico 2021/2022		VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO *
CONSUMTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA		Classe 5°		
Indirizzo: Elettronica ed elettrotecnica		Docente: Latino Maria Immacolata		
Disciplina: Storia		Ore annue: 66 di cui effettuate + residue 7-11		
UDA	Competenze	Conoscenze UDA	Abilità UDA	
<b>UDA 1</b> <b>L'ITALIA DELL'OTTOCENTO: INDUSTRIA E NAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</li> <li>•Usare il lessico delle scienze storico sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo.</li> <li>•Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.</li> <li>•Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.</li> <li>•Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti.</li> <li>•Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</li> <li>•Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.</li> </ul>	<p>Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•L'unità d'Italia</li> </ul>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</li> <li>- Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali .</li> <li>- Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> <li>- Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</li> <li>- utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali</li> <li>- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</li> <li>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche</li> </ul>	<p>Livello scarso 10 %</p> <p>sufficiente 60%</p> <p>buono 30%</p> <p>ottimo/</p>

<p><b>UDA 2</b> <b>TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: LE NUOVE MASSE E IL POTERE</b></p>	<p>Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare il lessico delle scienze storicosociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo.</li> <li>• Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.</li> <li>• Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.</li> <li>• Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti.</li> <li>• Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</li> <li>• Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società</li> </ul>	<p>Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La società di massa</li> <li>• L'età giolittiana</li> <li>• La seconda rivoluzione industriale</li> </ul>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i principali eventi del primo Novecento e collocarli in una corretta dimensione geografica</li> <li>• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>• Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali e operare confronti</li> <li>• Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> <li>• usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo</li> <li>• Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale</li> <li>• Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline</li> <li>• Saper leggere una fonte scritta o iconografica del primo Novecento</li> </ul>	<p>Livello scarso 10 % sufficiente 50% buono 40% ottimo/</p>
--	---	---	---	--

<p><b>UDA 3</b> <b>LA PRIMA GUERRA MONDIALE e LA RIVOLUZIONE E RUSSA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</li> <li>• Usare il lessico delle scienze storicosociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo</li> <li>• Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.</li> <li>• Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.</li> <li>• Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</li> <li>• Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.</li> <li>• Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca</li> </ul>	<p>Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La prima guerra mondiale</li> <li>• La rivoluzione bolscevica in Russia</li> </ul>	<p>– Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i principali eventi della Prima guerra mondiale e collocarli in una corretta dimensione geografica</li> <li>• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>• Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali e operare confronti</li> <li>• Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> <li>• Usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo</li> <li>• Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</li> <li>• Saper leggere una fonte scritta o una fotografia del Novecento cogliendo le specificità del suo linguaggio</li> </ul>	<p>Livello scarso 10 % sufficiente 50% buono 40% ottimo/</p>
--	--	--	--	--

<p><b>UDA 4</b> <b>L'ETA' DEI TOTALITARISMI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</li> <li>•Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo</li> <li>•Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.</li> <li>•Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità--discontinuità fra civiltà diverse.</li> <li>•Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</li> <li>•Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.</li> <li>•Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca</li> </ul>	<p>Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Il comunismo in Russia</li> <li>•Il fascismo in Italia</li> <li>•Il nazionalsocialismo in Germania</li> </ul>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Individuare i principali eventi che hanno portato alla formazione dei regimi totalitari in Europa e collocarli in una corretta dimensione geografica</li> <li>•Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>•Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali e operare confronti</li> <li>•Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> <li>•Usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo</li> <li>•Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</li> <li>•Saper leggere una fonte scritta o iconografica relativa ai regimi totalitari cogliendo le specificità del suo linguaggio</li> <li>•Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</li> <li>•Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati)</li> </ul>	<p>Livello scarso 15 % sufficiente 50% buono 40% ottimo 5%</p>
---	---	--	--	--

<p><b>UDA 5 POLITICA ED ECONOMIA NEGLI ANNI VENTI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</li> <li>•Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo</li> <li>•Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.</li> <li>•Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.</li> <li>•Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</li> <li>•Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.</li> <li>•Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca</li> </ul>	<p>Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta e la Grande depressione</li> <li>•La seconda guerra mondiale</li> </ul>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Individuare le fasi e i principali eventi della Seconda guerra mondiale e collocarli in una corretta dimensione geografica</li> <li>•Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>•Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali e operare confronti</li> <li>•Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> <li>•usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo</li> <li>•Usare correttamente i concetti di genocidio, Shoah, Soluzione finale</li> <li>•Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline</li> <li>•Saper leggere una fonte scritta o iconografica relativa alla Seconda guerra cogliendo le specificità del suo linguaggio</li> <li>•Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</li> </ul>	<p>Livello scarso 15 % sufficiente 50% buono 40% ottimo 5%</p>
--	--	--	---	--

<p><b>UDA 6</b> <b>L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</li> <li>• Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo</li> <li>• Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.</li> <li>• Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.</li> <li>• Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</li> <li>• Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.</li> <li>• Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca</li> </ul>	<p>Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dalla "guerra parallela" alla guerra di liberazione</li> </ul>	<p>Saperi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>• Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali e operare confronti</li> <li>• Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> <li>• Usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo</li> <li>• Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline</li> <li>• Leggere un testo di ambito storico relativo alla Resistenza, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione e del significato</li> <li>• Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</li> <li>• Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</li> <li>• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche</li> </ul>	<p>Livello scarso 15 % sufficiente % buono 40% ottimo 5%</p>
---	---	--	---	--

<p><b>UDA 7</b> <b>LA GUERRA FREDDA</b></p>	<p>•Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</p> <p>•Usare il lessico delle scienze storico-sociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo</p> <p>•Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.</p> <p>•Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.</p> <p>•Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</p> <p>•Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.</p> <p>•Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca</p>	<p>Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•La fase iniziale della guerra fredda</li> <li>•Gli inizi della distensione e i problemi del Medio Oriente</li> <li>•La definitiva distensione</li> </ul>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Individuare i principali eventi che hanno caratterizzato la storia europea e mondiale al crollo del sistema sovietico e collocarli in una corretta dimensione geografica</li> <li>•Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>•Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali e operare confronti</li> <li>•Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> <li>•Usare correttamente il lessico sociale, politico, economico proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo</li> <li>•Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline</li> <li>•Saper leggere una fonte scritta o del periodo cogliendo le specificità del linguaggio.</li> <li>•Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</li> </ul>	<p>Unità in svolgimento</p>
---	---	---	---	-----------------------------

<p><b>UDA 8</b> <b>L'ITALIA</b> <b>REPUBBLICANA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali</li> <li>•Usare il lessico delle scienze storicosociali relativamente a fatti e fenomeni del periodo</li> <li>•Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.</li> <li>•Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.</li> <li>•Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti.</li> <li>•Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</li> <li>•Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.</li> </ul>	<p>Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Dalla nascita della Repubblica agli anni di piombo</li> </ul>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Individuare i principali eventi della storia italiana dal dopoguerra a oggi</li> <li>•Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità</li> <li>•Individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali e operare confronti</li> <li>•Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> <li>•Usare correttamente il lessico sociale, politico, economico proprio del tempo e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo</li> <li>•Usare correttamente i termini come boom economico, mafia, Tangentopoli</li> <li>•Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</li> <li>•Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline.</li> </ul>	<p>Unità in svolgimento</p>
<p>- Contenuti e testi in dettaglio saranno indicati nel programma finale allegato al documento di maggio.</p>				

3- **EDUCAZIONE CIVICA (STORIA)**

<b>I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE</b>				
<b>CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA</b>				
Indirizzo: Elettronica ed elettrotecnica				
Anno scolastico <b>Classe 5°</b>				
Docente: Latino Maria Immacolata				
<b>Ore annue: 9 di cui effettuate 8 + 1 residue</b>				
<b>UDA</b>	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze UDA</b>	<b>Abilità UDA</b>	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO *</b>
<b>UDA 1 EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di ambiti istituzionali e sociali</li> <li>• Partecipare al dibattito culturale</li> <li>• Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</li> </ul>	<p>Conoscere fatti ed eventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La struttura della Costituzione italiana. I principi fondamentali nella Costituzione, i diritti e i doveri dei cittadini</li> <li>• Le istituzioni nazionali, dell'Unione europea e degli organismi internazionali (in particolare l'idea e sviluppo storico dell'Unione Europea e dell'ONU)</li> </ul>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispondere ai doveri di cittadino</li> <li>• Esercitare con consapevolezza i diritti e doveri politici a livello territoriale e nazionale</li> <li>• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</li> </ul>	Unità in svolgimento

4- INGLESE

I.T.I.S. "E. FERMI" - LECCE				
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA		Anno scolastico 2021/2022		
Indirizzo: ELETTROTECNICA		Classe 5° AE		
Disciplina: INGLESE		Docente: Prof.ssa Antonella Marchetti		
N.	UDA	CONTENUTI SVOLTI	OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ'	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
1	Electronics	<p>What is Electronics p. 98            Electronic circuits p. 102.            Transistors, Bipolar and Unipolar Transistors pp.104-105.            Resistors p. 108.            Transducers p. 109            Robotics p. 114            Artificial Intelligence p. 115</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze: Conoscenza dei termini tecnici in ambito elettronico.</li> <li>- Conoscenza degli strumenti che riguardano l'elettronica.</li> <li>- Competenze: Usare correttezza formale nella riproduzione di espressioni preesistenti e nella organizzazione di periodi logici completi, contentutisticamente significativi, relativi alla produzione scritta e orale</li> <li>- Individuare l'idea principale di un testo tecnico</li> <li>- Riconoscere il lessico della tecnologia</li> <li>- Tecnico-elettronica.</li> <li>- Capacità: Saper comprendere un testo discorsivo scientificamente orientato - -</li> </ul> <p>Esprimere opinioni personali ad un livello base.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper creare collegamenti tra i vari argomenti</li> </ul>	<p>Il livello complessivo raggiunto è mediamente sufficiente.            Un piccolo gruppo di alunni si è attestato su un livello discreto o quasi buono</p>

2	Telecommunications	<p>What are telecommunications p.131</p> <p>Electromagnetic waves</p> <p>Inventions in telecommunications: Radio, How Radio Transmission works pp. 132-133;</p> <p>AM and FM modulation p. 133;</p> <p>Television, recent developments in the world of television pp. 135-136;</p> <p>Telephone, How telephone works pp. 138-139</p> <p>Mobile phones, How mobile phones work p. 140;</p> <p>Communication Satellites p. 141;</p> <p>Radars pp. 143-144;</p> <p>Optical Fibres p. 145.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze: Conoscenza dei mezzi di trasmissione.</li> <li>- Competenze: Usare correttezza formale nella riproduzione di espressioni preesistenti e nella organizzazione di periodi logici completi, contenutisticamente significativi, relativi alla produzione scritta e orale.</li> <li>- Individuare l'idea principale di un testo tecnico</li> <li>- Riconoscere il lessico della terminologia elettronica</li> <li>- Saper interpretare il funzionamento dei transistors.</li> <li>- Capacità: Saper comprendere un testo discorsivo scientificamente orientato</li> <li>- Esprimere opinioni personali ad un livello base.</li> <li>- Saper creare collegamenti tra i vari argomenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il livello complessivo raggiunto è mediamente sufficiente. Un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto un livello discreto o quasi buono.</li> </ul>
3	Electricity and Magnetism	<p>What is the role of electricity in our daily life p. 65</p> <p>The discovery of Magnetism p. 66</p> <p>Magnetism applied to electricity pp. 66-67</p> <p>Magnetic Fields pp. 68-69</p> <p>Transformers p. 74.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza: Conoscere le caratteristiche principali dei materiali usati nella costruzione di apparecchiature elettroniche.</li> <li>- Competenza: Saper classificare le invenzioni e collegarle nel periodo storico.</li> <li>- Saper effettuare collegamenti</li> <li>- Capacità: Saper comprendere un testo discorsivo scientificamente orientato</li> <li>- Esprimere opinioni personali ad un livello base.</li> <li>- Saper creare collegamenti tra i vari argomenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il livello complessivo raggiunto è mediamente sufficiente. Un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto un livello discreto o quasi buono.</li> </ul>

4	Information Technology	<p>How have computers revolutionized our world? p. 164                      The main components of a Computer pp 166-167.                      Input and output devices pp.169-170                      Software p. 171-172                      Types of Computers p.173-174                      The Birth of the Internet p. 177</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza: Conoscere le caratteristiche principali degli smartphones.</li> <li>- Competenza: Saper classificare le invenzioni e collegarle nel periodo storico.</li> <li>- Saper effettuare collegamenti</li> <li>- Capacità: Saper comprendere un testo discorsivo scientificamente orientato</li> <li>- Esprimere opinioni personali ad un livello base.</li> <li>- Saper creare collegamenti tra i vari argomenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il livello complessivo raggiunto è mediamente sufficiente. Un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto un livello discreto o quasi buono.</li> </ul>
5	INVALSI Training	<p>Acquire le strategie per svolgere i tasks richiesti nella prova ufficiale sia di Reading che di Listening (livello QCER B1 e B2)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziare la abilità di comprensione di testi scritti e messaggi orali.</li> <li>- Potenziare le competenze linguistiche e inferire dai contesti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il livello complessivo raggiunto è mediamente sufficiente.</li> </ul>
6	Production	<p>Cenni sulla Prima, seconda, terza e quarta Rivoluzione Industriale. (Fotocopie)</p>	<p>Conoscere gli argomenti relativi:                      -alla nascita e sviluppo delle prime industrie durante la Rivoluzione Industriale                      - Conoscere la terminologia specifica dell'indirizzo di studio                      - Saper parlare degli argomenti relativi alla nascita e allo sviluppo delle prime industrie e della Rivoluzione Industriale                      - Comprendere gli argomenti delle varie unità didattiche                      - Capacità di produzione di messaggi atti a descrivere gli argomenti delle varie unità                      - Esporre con fluidità di linguaggio e chiarezza espositiva gli argomenti oggetto di studio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il livello complessivo raggiunto è mediamente sufficiente.</li> </ul>

7	<p><b>CLIL:</b></p>	<p><b>Transducers</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dei vari tagli dei materiali</li> <li>- Saper parlare di come un materiale può essere tagliato</li> <li>- Abilità di comprensione di un lessico tecnico.</li> <li>- Abilità di individuazione della terminologia specifica relativa ai materiali e al loro taglio.</li> <li>- Esporre con fluidità di linguaggio gli argomenti oggetto di studio</li> <li>- Saper creare collegamenti tra i vari argomenti oggetto di studio nelle due discipline</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il livello complessivo raggiunto è mediamente sufficiente.</li> </ul>
---	---------------------	---------------------------	--	--

Libri di testo: I.Piccioli: "CONNECT" Ed. San Marco

A.A.V.V. "In Time For First" Ed. Deascuola

Gli argomenti svolti sono stati integrati e approfonditi da fotocopie distribuite agli alunni dall'insegnante.

È stato svolto l'argomento CLIL concordato con la prof.ssa Anna Rollo dal titolo :Transducers.

13-05-2022

DOCENTE

*Antonella Marchetti*

## 5- MATEMATICA

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE				
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA		Anno scolastico 2021/2022		
Indirizzo: elettronica ed elettrotecnica		Classe 5° AEE		
Disciplina: <b>Matematica</b>		Docente: Maria Domanica Russano		
UDA		Conoscenze	Abilità	Competenze
Funzioni, limiti e derivate	Concetto di funzione –dominio – codominio – proprietà delle funzioni - segno di una funzione - limiti di funzioni - funzioni continue e punti di discontinuità - asintoti. Derivata e significato geometrico e goniometrico – continuità delle funzioni derivabili, punti di non derivabilità - derivate fondamentali, operazioni con le derivate - derivata di una funzione composta- derivate di ordine superiore al primo- massimi minimi e flessi di una funzione..	Conoscere il concetto di funzione e individuarne le eventuali proprietà. Conoscere il concetto di derivata e comprenderne il significato geometrico e goniometrico. Conoscere il metodo analitico per lo studio di una funzione.	Determinare il dominio di una funzione e riconoscere e classificare i punti di discontinuità, studiare il segno, calcolare limiti semplici e determinare asintoti. Calcolare derivate con le regole di derivazione. Saper studiare funzioni algebriche e semplici funzioni trascendenti.	Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
Il calcolo integrale  Integrali indefiniti  Integrali definiti	Primitiva di una funzione - Integrale indefinito e proprietà - integrali indefiniti immediati - metodo di integrazione per sostituzione e per parti - Integrale definito di una funzione continua - Calcolo di aree di superfici piane. Volume di un solido di rotazione.	Comprendere il concetto di Primitiva di una funzione; Comprendere il concetto di integrale indefinito e conoscerne le proprietà. Conoscere gli integrali indefiniti di alcune funzioni immediatamente integrabili. Conoscere i metodi di integrazione per decomposizione, per sostituzione e per parti. Comprendere il concetto di integrale definito e conoscerne le proprietà. Conoscere la formula fondamentale del calcolo integrale.	Saper eseguire integrazioni immediate. Saper calcolare gli integrali indefiniti di alcune funzioni razionali fratte. Saper applicare i metodi di integrazione. Saper calcolare l'integrale definito di una funzione; Saper calcolare le misure delle aree di parti di piano delimitate dai grafici di date funzioni; Saper calcolare le misure dei volumi dei solidi di rotazione	Saper usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici.

IIS "E. FERMI" - LECCE		CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA A.S. 2021/2022			Classe: 5 <sup>A</sup>
Indirizzo: ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	Articolazione: ELETTROTECNICA	Disciplina: SISTEMI AUTOMATICI	Docenti: ROLLO ANNA - DE LUCA PAOLO		
Ore effettuate: 143 su 165 previste		Libro di testo: P. Guidi - Sistemi automatici (Vol. 3) - Zanichelli			VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
UdA	Conoscenze	Abilità	Competenze		
Risposta nel dominio della frequenza dei sistemi	<p>Funzione di trasferimento di un sistema in regime sinusoidale.</p> <p>Diagrammi di Bode.</p> <p>Considerazioni sul comportamento di sistemi retroazionati.</p> <p>Criterio di stabilità di Bode.</p>	<p>Saper analizzare sistemi di controllo lineari e tempo invarianti nel dominio della frequenza.</p> <p>Saper tracciare i diagrammi del modulo e della fase di funzioni di trasferimento al variare della pulsazione su scala logaritmica.</p> <p>Saper applicare il criterio di Bode per studiare la stabilità dei sistemi di controllo retroazionati.</p>	<p>Saper effettuare delle considerazioni sul comportamento dei sistemi retroazionati dall'analisi dei diagrammi di risposta in frequenza.</p> <p>Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato.</p>	La classe ha raggiunto un livello mediamente sufficiente.	
Tecniche di programmazione	<p>Concetto di algoritmo.</p> <p>Diagrammi di flusso.</p> <p>Linguaggio C++.</p>	<p>Saper rappresentare un diagramma di flusso.</p> <p>Realizzare programmi in C++ relativi all'acquisizione ed elaborazione di dati.</p>	<p>Saper leggere ed interpretare un programma in linguaggio C++.</p> <p>Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato.</p>	La classe ha raggiunto un livello mediamente sufficiente.	
Applicazioni con Arduino	<p>Scheda Arduino Uno ed architettura hardware.</p> <p>Programmazione.</p> <p>Interfacciamento.</p>	<p>Realizzare sistemi per l'acquisizione ed elaborazione dati.</p> <p>Realizzare programmi relativi alla gestione di sistemi automatici.</p>	<p>Saper descrivere la struttura della scheda Arduino.</p> <p>Realizzare progetti di sistemi di controllo nella parte circuitale e di codifica.</p> <p>Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato.</p>	La classe ha raggiunto un livello mediamente più che sufficiente.	

<p><b>Sistemi di controllo analogici</b></p>	<p>Errore statico nei sistemi di controllo di tipo zero, uno e due. Disturbi additivi e parametrici. Reti correttive ritardatrice, anticipatrice, a sella. Regolatori ON-OFF. Regolatori industriali ad azione Proporzionale, Integrale, Derivativa.</p>	<p>Valutare l'errore statico e l'effetto dei disturbi nei sistemi di controllo di tipo zero, uno e due, nel caso di ingresso a gradino, a rampa e a parabola. Saper progettare reti correttive per la stabilizzazione di un sistema di controllo. Individuare il tipo di regolatore più appropriato sulla base dei requisiti richiesti.</p>	<p>Valutare e comparare gli effetti dei vari tipi di reti correttive sui parametri statici e dinamici di un sistema di controllo. Valutare e comparare gli effetti dei vari tipi di regolatori sui parametri statici e dinamici di un sistema di controllo. Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato.</p>	<p>La classe ha raggiunto un livello mediamente più che sufficiente.</p>
<p><b>Applicazioni dei sistemi di controllo (nella seconda metà di maggio)</b></p>	<p>Sistemi di controllo ad anello chiuso della velocità di un motore. Controllo della velocità di un motore in continua tramite interfaccia PWM. Regolazione di velocità di un motore asincrono mediante inverter.</p>	<p>Individuare i componenti idonei per la realizzazione del controllo ad anello chiuso della velocità di un motore. Saper mettere in relazione il duty-cycle di un segnale ad onda rettangolare con il suo valore medio nel periodo.</p>	<p>Saper descrivere nei suoi blocchi funzionali un sistema di controllo ad anello chiuso della velocità di un motore. Saper descrivere il funzionamento di un azionamento elettrico mediante inverter. Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato.</p>	

6- *SISTEMI AUTOMATICI*

IISS "E. FERMI" - LECCE		CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA A.S. 2021/2022		
Indirizzo: ELETRONICA ED ELETRONICA	Articolazione: ELETRONICA	Disciplina: SISTEMI AUTOMATICI	Docenti: ROLLO ANNA - DE LUCA PAOLO	Classe: 5 <sup>a</sup> A
Ore effettuate: 143 su 165 previste				
UdA	Conoscenze	Abilità	Competenze	VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL LIVELLO CONSEGUITO
Risposta nel dominio della frequenza dei sistemi	<p>Funzione di trasferimento di un sistema in regime sinusoidale.</p> <p>Diagrammi di Bode.</p> <p>Considerazioni sul comportamento di sistemi retroazionati.</p> <p>Criterio di stabilità di Bode.</p>	<p>Saper analizzare sistemi di controllo lineari e tempo invarianti nel dominio della frequenza.</p> <p>Saper tracciare i diagrammi del modulo e della fase di funzioni di trasferimento al variare della pulsazione su scala logaritmica.</p> <p>Saper applicare il criterio di Bode per studiare la stabilità dei sistemi di controllo retroazionati.</p>	<p>Saper effettuare delle considerazioni sul comportamento dei sistemi retroazionati dall'analisi dei diagrammi di risposta in frequenza.</p> <p>Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato.</p>	La classe ha raggiunto un livello mediamente sufficiente.
Tecniche di programmazione	<p>Concetto di algoritmo.</p> <p>Diagrammi di flusso.</p> <p>Linguaggio C++.</p>	<p>Saper rappresentare un diagramma di flusso.</p> <p>Realizzare programmi in C++ relativi all'acquisizione ed elaborazione di dati.</p>	<p>Saper leggere ed interpretare un programma in linguaggio C++.</p> <p>Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato.</p>	La classe ha raggiunto un livello mediamente sufficiente.
Applicazioni con Arduino	<p>Scheda Arduino Uno ed architettura hardware.</p> <p>Programmazione.</p> <p>Interfacciamento.</p>	<p>Realizzare sistemi per l'acquisizione ed elaborazione dati.</p> <p>Realizzare programmi relativi alla gestione di sistemi automatici.</p>	<p>Saper descrivere la struttura della scheda Arduino.</p> <p>Realizzare progetti di sistemi di controllo nella parte circuitale e di codifica.</p> <p>Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato.</p>	La classe ha raggiunto un livello mediamente più che sufficiente.

<p><b>Sistemi di controllo analogici</b></p>	<p>Errore statico nei sistemi di controllo di tipo zero, uno e due. Disturbi additivi e parametrici. Reti correttivi ritardatrice, anticipatrice, a sella. Regolatori ON-OFF, Regolatori industriali ad azione Proporzionale, Integrale, Derivativa.</p>	<p>Valutare l'errore statico e l'effetto dei disturbi nei sistemi di controllo di tipo zero, uno e due, nel caso di ingresso a gradino, a rampa e a parabola. Saper progettare reti correttivi per la stabilizzazione di un sistema di controllo. Individuare il tipo di regolatore più appropriato sulla base dei requisiti richiesti.</p>	<p>Valutare e comparare gli effetti dei vari tipi di reti correttivi sui parametri statici e dinamici di un sistema di controllo. Valutare e comparare gli effetti dei vari tipi di regolatori sui parametri statici e dinamici di un sistema di controllo. Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato.</p>	<p>La classe ha raggiunto un livello mediamente più che sufficiente.</p>
<p><b>Applicazioni dei sistemi di controllo (nella seconda metà di maggio)</b></p>	<p>Sistemi di controllo ad anello chiuso della velocità di un motore. Controllo della velocità di un motore in continua tramite interfaccia PWM. Regolazione di velocità di un motore asincrono mediante inverter.</p>	<p>Individuare i componenti idonei per la realizzazione del controllo ad anello chiuso della velocità di un motore. Saper mettere in relazione il duty-cycle di un segnale ad onda rettangolare con il suo valore medio nel periodo.</p>	<p>Saper descrivere nei suoi blocchi funzionali un sistema di controllo ad anello chiuso della velocità di un motore. Saper descrivere il funzionamento di un azionamento elettrico mediante inverter. Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato.</p>	

## 7- ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA

I.I.S.S. "E. Fermi" Lecce			
CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA			
Anno scolastico 2021/22		Indirizzo ELETTROTECNICA	
Classe 5° AE		Ore annue: 198 di cui 172 effettuate entro il 15/05	
Disciplina: ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA		Docenti: Rosanna LEO Luciano PERRONE	
MODULO	CONTENUTI SVOLTI	OBIETTIVI CONSEGUITI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
Studio delle macchine elettriche: macchine elettriche statiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Generalità sulle macchine elettriche. Impiego e tipi di perdite</li> <li>- Aspetti costruttivi</li> <li>- Il trasformatore monofase, principio di funzionamento</li> <li>- Funzionamento a vuoto, a carico e in corto circuito</li> <li>- Potenze, bilancio energetico, rendimento</li> <li>- Studio del trasformatore trifase</li> <li>- Collegamento in parallelo dei trasformatori</li> <li>- Prove sul trasformatore trifase, determinazione dei parametri trasversali e longitudinali</li> <li>- Circuito equivalente</li> <li>- Trasformatori speciali</li> </ul>	<p><b>Abilità:</b>            Analizzare i processi di conversione dell'energia.            Analizzare e progettare dispositivi di alimentazione. Utilizzare strumenti di misura virtuali.            Adottare eventuali procedure normalizzate.            Collaudare macchine elettriche.            Analizzare i processi di conversione dell'energia.            Descrivere e spiegare le caratteristiche delle macchine elettriche.            Applicare i principi del controllo delle macchine elettriche.            Scegliere componenti e macchine in funzione del risparmio energetico.            Valutare le caratteristiche e l'impiego delle macchine elettriche in funzione degli aspetti della distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica.</p> <p><b>Competenze:</b>            Descrivere e spiegare le caratteristiche elettriche e tecnologiche delle apparecchiature elettriche ed elettroniche.            Descrivere i principi di funzionamento e le caratteristiche di impiego della strumentazione di settore.            Consultare i manuali di istruzione.            Utilizzare consapevolmente gli strumenti scegliendo adeguati metodi di misura e collaudo.            Valutare la precisione delle misure in riferimento alla propagazione degli errori.            Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.            Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.            Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	Mediamente sufficiente e, per un piccolo gruppo, buono e/o ottimo
Studio delle macchine elettriche dinamiche: la macchina a induzione o asincrona	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il motore asincrono trifase</li> <li>- Struttura</li> <li>- Principio di funzionamento</li> <li>- Tipi di rotore e problemi all'avviamento</li> <li>- Circuito equivalente</li> <li>- Bilancio energetico</li> <li>- Curva caratteristica esterna</li> <li>- Avviamento e regolazione della velocità</li> <li>- Motori asincroni monofase</li> </ul>	<p>Valutare la precisione delle misure in riferimento alla propagazione degli errori.            Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.            Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.            Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	
La macchina sincrona	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Struttura della macchina sincrona</li> <li>- Funzionamento come alternatore</li> <li>- Funzionamento come motore</li> </ul>		
Automazione industriale e PLC	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cenni sul PLC</li> <li>- I linguaggi del PLC, standard IEC 61131-3</li> <li>- Programmazione del PLC, uso del linguaggio LADDER</li> <li>- Analisi e progettazione di semplici sistemi di automazione con l'uso del PLC</li> </ul>	<p><b>Abilità:</b>            Utilizzare le interfacce I/O digitali e analogiche.            Scrivere semplici programmi di automazione e controllo.</p> <p><b>Competenze:</b>            Analizzare e dimensionare impianti elettrici caratterizzati da un elevato livello di automazione o domotici.            Scegliere le apparecchiature idonee al monitoraggio e al controllo.            Individuare i tipi di trasduttori e scegliere le apparecchiature per l'analisi e il controllo.</p>	



	(99 ore)	<p>all'avviamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Circuito equivalente</li> <li>- Potenze, perdite, rendimento</li> <li>- Espressione della coppia</li> <li>- Funzionamento come generatore e come freno, caratteristica completa</li> <li>- Curve caratteristiche</li> <li>- Avviamento e regolazione della velocità</li> <li>- Motori asincroni monofase</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il principio di funzionamento ed il circuito equivalente di una macchina asincrona;</li> <li>- Conoscere i dati di targa di un motore asincrono ed il loro significato;</li> <li>- Conoscere i principali aspetti relativi all'avviamento e alla variazione di velocità del motore asincrono anche in relazione alle caratteristiche del carico meccanico;</li> <li>- Conoscere le principali prove di collaudo della macchina asincrona.</li> </ul> <p><b>Abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper calcolare i parametri del circuito equivalente di un motore asincrono trifase;</li> <li>- Saper determinare le caratteristiche di funzionamento del motore;</li> <li>- Saper eseguire le principali prove di collaudo e saperne interpretare i risultati.</li> </ul> <p><b>Competenze:</b></p> <p>Saper applicare le conoscenze acquisite con autonomia e in contesti diversi.</p>	20% sufficiente 30 % buono/ottimo
--	----------	--	--	--------------------------------------

I docenti  
SARACINO Vincenzo  
DE LUCA Paolo

Lecce, 15 maggio 2019

## 8- TECNOLOGIE DI PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI

I.I.S.S. "E. FERMI" - LECCE					
CONSUMITIVO DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA					
Anno scolastico 2021/2022					
Classe 5° A TL					
Docente: Prof. Vincenzo Saracino					
Disciplina: TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI					
Ore annue: 198 (33 sett. x 6 h)					
UdA	Ore	Conoscenze	Abilità	Competenze	Metodologie
Impianti elettrici utilizzatori in bassa tensione. Recupero (2020-21)	50	Determinazione del carico convenzionale. Condutture elettriche. Metodi per il dimensionamento e la verifica delle condutture elettriche. Sovracorrenti. Calcolo della corrente di cto-cto Protezione dalle sovracorrenti.	Saper calcolare, valutare e applicare i vari metodi necessari al dimensionamento, alla protezione e alla verifica degli impianti di B.T.	Risoluzione di problemi di cui riguardano gli impianti in B.T.	Lezione frontale Esercitazioni guidate Attività laboratoriale
Principi e tecniche di gestione	30	Conoscere i contenuti di un sistema di gestione della sicurezza e della salute. Conoscere i principi della qualità Conoscere le norme ISO 9000 e i sistemi di qualità Saper cos'è la certificazione di qualità del prodotto. Conoscere le tipologie di costo, i costi legati alla qualità e i costi ambientali. Conoscere le fasi e gli obiettivi di un progetto e il principio chiave per gestirlo.	Sapere in cosa consiste un sistema di gestione ambientale e quali sono i criteri di priorità per la gestione dei rifiuti. Saper come si configura l'organizzazione dei progetti.	Saper progettare semplici impianti con l'impiego di motori elettrici in logica cablata e programmabile	Lezione frontale
Programmazione avanzata e applicazioni dei PLC	20	Conoscere e saper applicare le funzioni di base dei PLC: contatti, bobine, temporizzatore, e contatore, oltre alle funzioni di confronto. Conoscere funzioni di controllo, logico matematiche e di comunicazione.	Saper identificare le caratteristiche funzionali di un PLC e dei suoi moduli di interfaccia anche di tipo speciale	Saper progettare semplici impianti automatici in logica programmabile.	Lezione frontale Esercitazioni guidate Attività laboratoriale
Schemi e tecniche di comando dei motori asincroni trifase	20	Conoscere le caratteristiche costruttive generali dei motori asincroni trifase, le loro modalità di servizio e di connessione Conoscere le principali configurazioni per l'avviamento dei motori asincroni trifase.	Saper redigere ed interpretare gli schemi funzionali dei principali tipi di avviamento, di arresto e di commutazione di regolazione	Essere capace di comprendere semplici impianti automatici in logica cablata e programmata.	Lezione frontale Esercitazioni guidate Attività laboratoriale
Produzione dell'energia elettrica	70	Conoscere i vari aspetti della trasmissione dell'energia elettrica e gli sviluppi ai relativi sistemi Distribuzione in BT Distribuzione in MT Cabine MT/BT Rifasamento	Saper scegliere il sistema di distribuzione adatto	Saper eseguire il dimensionamento	Lezione frontale Esercitazioni guidate Attività laboratoriale

Libri di testo: TPSEE HOEPLI  
13-05-2022

DOCENTE

Vincenzo Saracino

9- *SCIENZE MOTORIE*

I.I.S.S. "E. FERMI" – LECCE

## CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA Anno scolastico 2021-2022

## 5ae indirizzo : Elettronica

Disciplina: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE Ore annue: 66 Docente: Giuseppe Bruno

TEMPI	ATTIVITÀ e CONTENUTI	CONOSCENZE e ABILITÀ	OBIETTIVI e COMPETENZE	COMPITO in SITUAZIONE
<p>I UDA.</p> <p>“Sport, Benessere e Salute: riattivazione generale progressiva”</p> <p>SET OTT NOV</p>	<p>Preatletica generale, esercizi a corpo libero, igiene della persona .</p> <p>Le attività pratiche e La trattazione degli argomenti potrà subire delle variazioni in base alle modalità di svolgimento delle lezioni.</p> <p>In particolar modo, nel rispetto di quanto via via stabilito dalle norme anti covid la programmazione sarà suscettibile di adattamento /riduzione/ modifica dei contenuti.</p> <p>“Allenamento e Adattamento dell' organismo”</p>	<p>Verifica gli effetti dell' allenamento sul proprio corpo</p> <p>Consolida e migliora le capacità condizionali e coordinative</p> <p>Prende coscienza del proprio stato di efficienza fisica</p> <p>Acquisisce le norme fondamentali di igiene della persona, dell' abbigliamento e dell'ambiente.</p> <p>Riconosce e apprende il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere.</p>	<p>TRASVERSALI PREVALENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare a imparare</li> <li>- Competenze Sociali e civiche</li> <li>- Competenze Scientifiche</li> </ul> <p>DISCIPLINARI:</p> <p>Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>Saper utilizzare l' esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove e inusuali</p> <p>utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p>	<p>Lo studente tabula i propri risultati li confronta con gli standard di riferimento.</p> <p>Individua il suo livello di capacità fisica in modo da ottenere indicazioni relative al tipo di attività fisica a lui più congeniale</p>

TEMPI	ATTIVITA' e CONTENUTI	CONOSCENZE e ABILITA'	OBIETTIVI e COMPETENZE	COMPITO in SITUAZIONE
<p>2 UDA.</p> <p>“Il senso del tempo e dello spazio: espressione armonica della persona in movimento”</p> <p><b>NOV DIC.</b></p>	<p>Preatletica, es. con piccoli attrezzi, es. ai grandi attrezzi, percorsi, andature di corsa, es. di potenziamento anche a coppie, giochi di rapidità, es. eseguiti su base musicale.</p> <p>Avviamento al Tennis Tavolo</p>	<p>Coordina gli schemi motori di base</p> <p>Consolida le proprie capacità condizionali e coordinative</p> <p>Utilizza i termini specifici</p> <p>Conosce le finalità delle attività proposte</p> <p>Utilizza codici espressivi diversi comunicativi e/o espressivi</p> <p>Si pone in relazione positiva con gli altri e mette in atto comportamenti equilibrati.</p> <p>Approfondisce la conoscenza e l'accettazione di sé, anche apprendendo dai propri errori, rafforzando l'autostima.</p>	<p><b>TRASVERSALI PREVALENTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Imparare a imparare</li> <li>-Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul> <p><b>DISCIPLINARI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e applicare tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</li> <li>• Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e sport.</li> </ul>	<p>Effettua nuovamente i test di resistenza e/o di forza e/o di velocità prevedendo i margini di miglioramento e confrontando vecchie e nuove prestazioni e i benefici ottenuti con l'allenamento.</p>

TEMPI	ATTIVITA' e CONTENUTI	CONOSCENZE e ABILITA'	OBIETTIVI e COMPETENZE	COMPITO in SITUAZIONE
<p>3 UDA.</p> <p>"Presa di coscienza del proprio stato di efficienza fisica"</p> <p><b>GEN FEB</b></p>	<p>Andature tecniche; propedeutici ai fondamentali di gioco degli sport affrontati (Basket, Pallavolo,...); potenziamento muscolare; es. individuali, a coppie e a gruppi con palloni diversi; giochi di rapidità a squadre.</p> <p>Le attività pratiche e La trattazione degli argomenti potrà subire delle variazioni in base alle modalità di svolgimento delle lezioni.</p> <p>In particolar modo, nel rispetto di quanto via via stabilito dalle norme anti covid la programmazione sarà suscettibile di adattamento /riduzione/ modifica dei contenuti.</p> <p>"Effetti dannosi del fumo"</p> <p>"Effetti dannosi dell'Alcol"</p> <p>"Effetti dannosi delle droghe"</p> <p>"Il Doping"</p>	<p>Utilizza differenti andature di corsa.</p> <p>Esegue i fondamentali di gioco facendo uso di corrette tecniche esecutive.</p> <p>Conosce i regolamenti degli sport praticati.</p> <p>Adopera le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio</p> <p>Mette in atto comportamenti equilibrati nel rispetto dei valori di una corretta competizione, del Fair Play, dello spirito olimpico.</p>	<p><b>TRASVERSALI PREVALENTI:</b>                      Imparare a imparare                      Competenze sociali e Civiche</p> <p><b>DISCIPLINARI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi con un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</li> <li>- distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta ed applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro</li> <li>- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</li> <li>- adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni</li> <li>- per migliorare la propria efficienza fisica riconoscono i benefici.</li> <li>- Conoscere gli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool)</li> </ul>	<p>////                      /////                      //</p>

TEMPI	ATTIVITA' e CONTENUTI	CONOSCENZE e ABILITA'	OBIETTIVI e COMPETENZE	COMPITO in SITUAZIONE
<p><b>4 UDA.</b>                      “Applicare tecniche e tattiche:                      L’Attività sportiva come valore etico.”  <b>MAR APR MAG GIU</b></p>	<p>Esercizi individuali, a coppie e a gruppi di acquisizione delle tecniche e tattiche specifiche degli sport di squadra (Pallavolo, Basket, Calcio a 5) e individuali (Badminton, Tennis Tavolo, Beach Tennis, Dama , Scacchi ) studio e applicazione dei regolamenti, organizzazione di tornei.</p> <p>Le attività pratiche e La trattazione degli argomenti potrà subire delle variazioni in base alle modalità di svolgimento delle lezioni.                      In particolar modo, nel rispetto di quanto via via stabilito dalle norme anti covid la programmazione sarà suscettibile di adattamento /riduzione/ modifica dei contenuti.</p>	<p>Conosce i fondamentali individuali e di squadra (pallaggio, passaggio, bagher, tiro, Battuta, Dritto, Rovescio...)</p> <p>Conosce tecniche e tattiche in contesti dinamici tipici degli Sport individuali e di squadra</p> <p>Conosce e applica correttamente i regolamenti. Svolge funzione di giuria e arbitraggio. Stabilisce rapporti collaborativi efficaci svolgendo un ruolo positivo all’interno della propria squadra.</p>	<p><b>TRASVERSALI PREVALENTI:</b>                      -Senso di iniziativa                      Competenze sociali e Civiche                      Consapevolezza ed Espressione culturale</p> <p><b>DISCIPLINARI:</b> -                      Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.</li> <li>- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</li> <li>- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l’altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta</li> </ul>	<p>TORNEI DI ISTITUTO</p>

IL DOCENTE

Giuseppe Bruno

10-RELIGIONE

**CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**

**Anno scolastico 2021/2022**

**Indirizzo: Elettrotecnica - classe: 5A EL**

**Disciplina: RELIGIONE**

**Docente: Schinello Giuseppe**

**Etica delle relazioni**

- Dentro le domande della storia: pianto/empatia - Indifferenza/indignazione.  
Testi di Papa Francesco, Bonhoeffer ed Ermes Ronchi
- La fede-fiducia struttura antropologica fondamentale.  
Visione del Video "Non è mai troppo tardi" (2007).
- Le relazioni: valori e sentimenti in gioco.
- L'amore è la chiave delle relazioni: modi diversi di amare: Philia, amore come amicizia; Eros, l'attrazione sessuale; Agape, la donazione totale di sé.  
Don Tonino Bello un testimone dell'amore. Dialogo.
- Relazioni umane e pandemia.  
Video: Luigino Bruni: le relazioni umane ai tempi della pandemia.
- Le relazioni di reciprocità. La comunione delle differenze.
- L'amore nell'arte.
- Il progetto cristiano di famiglia.
- La violenza contro le donne: pregiudizio-discriminazione.

**Etica della vita**

- Cos'è la bioetica. Visione di un video.
- Bioetica. Sacralità o qualità della vita.
- Modelli di bioetica. Video.
- I diritti dell'embrione e le acquisizioni della scienza.
- L'inizio e il fine vita.
- Accanimento terapeutico ed eutanasia.
- Il testamento biologico (DAT).
- Le manipolazioni genetiche. Gli OGM.

**Etica sociale**

Il lavoro: condanna o realizzazione?

La pace e il dialogo inter-religioso.

La "Laudato si" di papa Francesco e la crisi ambientale (da trattare)

La solidarietà e la giustizia sociale (da trattare)

**Docente**  
**Schinello Giuseppe**

## **ALLEGATO 3**

### **LE INDICAZIONI DEL P.T.O.F.**

- MISSION E VISION DELL'ISTITUTO
- LA NUOVA ISTRUZIONE TECNICA: FINALITA' FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI E CURRICOLO
- RISULTATI DI APPRENDIMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO
- SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
- MODELLO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
- COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA
- GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA
- CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

## INDICAZIONI DEL P.T.O.F. 2019/22

### MISSION E VISION DELL'ISTITUTO

L'Istituto "ENRICO FERMI", facendo propri i principi fondamentali del Dettato Costituzionale (con particolare attenzione all'art.3 della Costituzione) e dello Statuto delle studentesse e dello studente (art.2 DPR n.249/98 e successive modifiche del DPR 235/07), e considerando che la Scuola è chiamata a collocarsi al centro del processo educativo, formativo ed informativo, propone, attraverso la sua Offerta Formativa, la seguente *mission*: "Assicurare ai nostri giovani una solida cultura di base e l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro".

Le proposte culturali, le scelte e i comportamenti didattici, le occasioni formative, le disponibilità finanziarie e professionali sono coerenti alla seguente vision:

- Vivere l'esperienza scolastica da cittadini, educando gli studenti alla partecipazione consapevole e democratica
- Fare dell'ambiente dell'Istituto una comunità educativa in cui interagiscono più soggetti
- Caratterizzare l'esperienza scolastica per l'apertura europea e multiculturale, valorizzando le occasioni di incontri interculturali attraverso scambi, stage all'estero e, soprattutto, lo studio delle lingue e delle nuove tecnologie.

Pertanto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.I.S.S. "ENRICO FERMI" intende proporsi come mezzo di costruzione di un'interazione produttiva con il contesto sociale e le altre istituzioni del territorio e come raccordo con la cultura, la realtà universitaria e il mondo del lavoro.

### LA NUOVA ISTRUZIONE TECNICA: FINALITÀ FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI E CURRICOLO

Le finalità formative che il nostro istituto persegue si inseriscono nel più ampio contesto di cooperazione europea, secondo la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 Dicembre del 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e la Raccomandazione del 23 aprile del 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF). Lo scopo è di favorire la mobilità e l'apprendimento permanente attraverso la messa in trasparenza di titoli di studio, qualifiche e competenze; comparazione possibile fino al 2012. Una prima tappa intrapresa dal nostro istituto è l'elaborazione del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dell'allievo in uscita, per ogni indirizzo, che giustifica la *mission* formativa intrapresa responsabilmente dalla nostra scuola e che possa soddisfare più ampiamente la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per "trasformare la molteplicità← dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni" (Dlgs. 226/05); lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;← l'esercizio della responsabilità personale e sociale.← Il nostro Istituto applicando il Regolamento sul riordino dell'istruzione tecnica, offre una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, conseguibile attraverso saperi e competenze sia dell'area d'istruzione generale sia dell'area d'indirizzo. Dal momento che secondo DM 139/2007 al termine del primo biennio lo studente assolve all'obbligo d'istruzione e dovrebbe essere in possesso del bagaglio di conoscenze, abilità e competenze adatte a consentirgli anche il prosieguo nel secondo biennio, dove emergono le discipline caratterizzanti l'indirizzo prescelto, il peso dell'area di istruzione generale è maggiore nel primo biennio con 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 396 ore di insegnamenti obbligatori di indirizzo per ciascun anno. Diversamente tal peso decresce nel secondo biennio con 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo per ciascun anno e infine un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di insegnamenti e attività obbligatori di indirizzo, per consentire un inserimento responsabile nel mondo del lavoro o ulteriori studi. Sempre applicando il DM 139/2007 i risultati di apprendimento dello studente al termine del primo biennio rispecchiano gli assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storicosociale) dell'obbligo d'istruzione e si caratterizzano per il collegamento con le discipline di indirizzo. La sinergia di interventi scientifici e tecnologici, tra loro interagenti, permette significative interconnessioni tra scienza, tecnologia e cultura umanistica.

## AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

### *RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO*

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti con le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della modalità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese, e laddove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie di pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i modelli e i concetti delle scienze sperimentali per investigare i fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)**

A.s. \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Studente \_\_\_\_\_

Ente / Azienda \_\_\_\_\_ Ufficio/Servizio \_\_\_\_\_

Periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Ore previste \_\_\_\_\_ Ore svolte \_\_\_\_\_

**Comportamento**

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Rispetto puntuale degli orari aziendali di lavoro e di pausa;						
Rispetto del decoro personale e degli ambienti aziendali;						
Rispetto delle regole aziendali e della sicurezza sul lavoro;						

**Espletamento delle mansioni e dei compiti assegnati**

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Abilità di portare a termine l'attività in sicurezza operativa;						
Abilità di rispettare i tempi senza assenze e pretesti;						
Abilità di organizzare autonomamente il lavoro;						
Abilità di proporsi attivamente verso situazioni nuove;						

**Socializzazione**

	ottimo	buono	discreto	sufficiente	mediocre	inadeguato
Abilità di comunicare efficacemente con gli altri;						
Abilità di operare nell'ambito di ruoli e margini organizzativi;						
Abilità di lavorare interagendo e collaborando con gli altri;						

**OSSERVAZIONI**

	si	no
Attitudine al lavoro		
Attitudine alle mansioni svolte		
Adeguate preparazione professionale di base		

**Ulteriori suggerimenti e/o indicazioni di giudizio globale sull'esperienza dello studente**


---



---



---

Data \_\_\_\_\_

Firma e timbro del responsabile dell'Ente o dell'Azienda

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE -COMPETENZE IN USCITA ISTRUZIONE TECNICA- SETTORE ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA articolazione ELETTROTECNICA		
<i>Competenze acquisite in riferimento ai risultati di apprendimento comuni e a quelli caratterizzanti il Settore Tecnologico</i>	<i>Discipline coinvolte</i>	<i>Livello d'area</i>
<p><b>Area metodologica:</b> Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</p> <p>Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e conseguente capacità di valutarne i criteri di affidabilità.</p> <p>Attitudine a compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p>	<b>Tutte</b>	-----
<p><b>Area logico-argomentativa:</b> Attitudine a sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</p> <p>Abitudine a ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando soluzioni.</p> <p>Propensione a leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>	<b>Tutte</b>	-----
<p><b>Area linguistica e comunicativa:</b> Padronanza della lingua italiana intesa come: - Utilizzo della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli essenziali a quelli più avanzati; - Comprensione di testi di diversa natura in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - Attitudine ad una esposizione orale curata e adeguata ai diversi contesti.</p> <p>Acquisizione, in una lingua straniera moderna e di competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Utilizzo mirato e consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>	<b>Tutte</b> con particolare riferimento a: Italiano e Inglese	-----
<p><b>Area storico-umanistica:</b> Conoscenza delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, locali e mondiali, e comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <p>Utilizzo di metodi, concetti e strumenti per la lettura/comprendimento dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p> <p>Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria e religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.</p> <p>Possesso degli elementi distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p>	<b>Tutte</b> con particolare riferimento a: Storia	-----
<p><b>Area scientifica, matematica e tecnico-professionale</b> Comprensione del linguaggio formale settoriale, utilizzo delle procedure tipiche del pensiero matematico, acquisizione dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>Utilizzo critico di strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprensione della valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p> <p>Comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e loro uso nell'individuare e risolvere problemi di natura tecnica.</p> <p>Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti standard.</p> <p>Usare la strumentazione di laboratorio e di settore ed applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.</p> <p>Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.</p> <p>Gestire progetti.</p> <p>Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.</p> <p>Usare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.</p> <p>Analizzare il funzionamento, progettare ed implementare sistemi automatici.</p>	<b>Tutte</b> con particolare riferimento a Matematica e alle discipline caratterizzanti l'articolazione Elettrotecnica	-----

\* livello generale della classe

**INDICATORI DEI LIVELLI DI COMPETENZE**

BASSO	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare le regole e le procedure di base
INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

<b>COMPETENZE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>Imparare ad imparare</b>	Essere in grado di elaborare interpretazioni critiche ed autonome relative alle conoscenze acquisite	Conoscere le diverse metodologie di ricerca specifiche dei diversi ambiti di studio
<b>Progettare</b>	Utilizzare le metodologie di ricerca fondamentali scegliendo le più appropriate al campo d'indagine. Essere in grado di progettare a grandi linee un'attività di formazione individuale	Conoscere le diverse metodologie di ricerca specifiche dei diversi ambiti di studio e gli elementi necessari alla progettazione per la realizzazione di un'attività
<b>Comunicare</b>	Esprimersi in forma corretta ed appropriata con linguaggi specifici. Saper comunicare i contenuti appresi mediante un'elaborazione personale	Conoscere la terminologia dei linguaggi specifici, compresi quelli multimediali e gli assi portanti delle diverse discipline
<b>Collaborare e partecipare</b>	Essere in grado di progettare a grandi linee un'attività di formazione collettiva	Conoscere i diritti fondamentali propri ed altrui, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. Conoscere le strategie di valorizzazione de pensiero proprio e dell'altro
<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	Essere consapevoli delle dinamiche sociali e dei meccanismi comunicativi possedendo strumenti di scelta e di critica	Conoscere le problematiche più significative della società contemporanea relative ai diversi saperi ( diversità e intercultura, sviluppo della personalità, organizzazione e trasformazioni sociali, formazione e agenzie educative)
<b>Risolvere problemi</b>	Acquisire la capacità di interagire in maniera consapevole nelle diverse situazioni	Conoscere le modalità fondamentali di raccolta, selezione, interpretazione di fonti e dati
<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>	Formulare giudizi motivati ed argomentati sulle realtà sociali osservate, dimostrando di saper intervenire Collegare una problematica al suo contesto	Conoscere le problematiche più significative della società contemporanea relative ai diversi saperi (dinamiche comunicative, diversità e intercultura, sviluppo della personalità, organizzazione e trasformazioni sociali, formazione e agenzie educative)
<b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	Analizzare testi relativi alle diverse discipline rielaborando i contenuti per valutarne la fondatezza delle conclusioni	Conoscere la terminologia dei linguaggi specifici, compresi quelli multimediali e gli assi portanti delle diverse discipline

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>			
<b>Competenze chiave</b>	<b>Competenze di cittadinanza</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Valutazione Livelli</b>
<b>AMBITO: COSTRUZIONE DEL SÉ</b>			
<b>Imparare ad imparare</b>	<b>1. Imparare ad imparare</b> Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire un metodo di studio appropriato utilizzando in modo adeguato tempi, strategie, strumenti di lavoro.</li> <li>Utilizzare pluralità di fonti di informazione aiutandosi anche con supporti informatici.</li> <li>Saper interpretare organizzare e collegare dati, informazioni, conoscenze.</li> <li>Conoscere i propri limiti, le proprie capacità, collaborando nel lavoro di gruppo, traendone vantaggio e rispettando le idee altrui.</li> <li>Organizzare il proprio apprendimento, valutare il proprio lavoro cercando consigli, informazioni e sostegno, ove necessario.</li> </ul>	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
<b>Spirito di iniziativa ed imprenditorialità</b>	<b>2. Progettare</b> Elaborare e realizzare progetti riguardanti, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare le conoscenze apprese per prevedere, partendo da dati reali, esiti di situazioni, soluzioni di problemi, scenari possibili per elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.</li> <li>Saper formulare strategie di azione e verificare i risultati raggiunti, distinguendo tra le più e le meno efficaci.</li> </ul>	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
<b>AMBITO: RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>			
<b>-Comunicare nella madre lingua</b> <b>-Comunicare nelle lingue straniere</b> <b>-Competenza digitale</b> <b>-Consapevolezza ed espressione culturale</b>	<b>3. Comunicare</b> Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper comunicare (comprendere e rappresentare) in modo efficace, coerente e corretto, usando vari tipi di linguaggi, in relazione al contesto e allo scopo.</li> <li>Saper comunicare utilizzando vari supporti: cartacei, multimediali, ecc.</li> <li>Saper comunicare sia oralmente che con la scrittura idee, opinioni, stati d'animo.</li> </ul>	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
<b>Competenze sociali e civiche</b>	<b>4. Collaborare e partecipare</b> Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper partecipare in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.</li> <li>Saper ascoltare e rispettare i punti di vista degli altri e ricercare soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive.</li> </ul>	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
	<b>5. Agire in modo autonomo e responsabile</b> Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere la propria identità relativa al tempo, al luogo, al contenuto sociale in cui si vive.</li> <li>Assolvere agli obblighi scolastici, riconoscere e rispettare i limiti, le regole, le responsabilità personali e altrui.</li> <li>Avere la capacità di capire cosa si può fare in prima persona per contribuire alla soluzione di un problema ed agire di conseguenza.</li> <li>Prendere valide decisioni di fronte a problemi con diverse possibilità di soluzione.</li> </ul>	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
<b>AMBITO: RAPPORTO CON LA REALTA'</b>			
<b>-Competenze in matematica</b> <b>-Competenze di base in scienze e tecnologie</b> <b>-Spirito d'iniziativa e imprenditorialità</b> <b>-Competenze digitali</b>	<b>6. Risolvere problemi</b> Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline	<ul style="list-style-type: none"> <li>Affrontare situazioni problematiche, formulando ipotesi di soluzione e verificando i risultati</li> <li>Utilizzare conoscenze, abilità e competenze delle varie discipline per risolvere problemi di varia natura.</li> </ul>	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
	<b>7. Individuare collegamenti e relazioni</b> Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elaborare autonomamente argomentazioni attivando collegamenti tra concetti, fenomeni ed eventi appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari.</li> <li>Individuare analogie/ differenze, coerenze/ incoerenze, cause/effetti.</li> </ul>	1 Iniziale
			2 Base
			3 Intermedio
			4 Avanzato
<b>8. Acquisire ed interpretare l'informazione</b> (Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere la differenza tra fatti, opinioni ed informazioni interpretarli in modo critico ed autonomo e valutarne consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.</li> <li>Analizzare spontaneamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità.</li> </ul>	1 Iniziale	
		2 Base	
		3 Intermedio	
		4 Avanzato	

## GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

<p>1) Comportamento esemplare, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti, compagni e di tutto il personale della scuola, scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto (livello <b>avanzato</b> nelle <b>competenze di cittadinanza</b>)</p> <p>2) Frequenza assidua, rispetto degli orari, ritardi e/o uscite anticipate molto rare che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'5% ed il 7% del monte ore svolto (da 11 a 15 giorni) *</p> <p>3) Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici, spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche</p>	Nessuna nota scritta e/o richiamo verbale a suo carico.	10
<p>1) Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e tutto il personale della scuola, rispetto del regolamento d'Istituto (livello <b>avanzato/buono</b> nelle <b>competenze di cittadinanza</b>)</p> <p>2) Frequenza assidua, rispetto degli orari, ritardi e/o uscite anticipate molto rare che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra 8% - 9% del monte ore svolto (da 17 a 20 giorni)*.</p> <p>3) Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche, puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici</p>	Nessuna nota scritta e/o richiamo verbale a suo carico	9
<p>1) Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni e tutto il personale della scuola, osservazione delle norme scolastiche, con qualche richiamo verbale a migliorare. Nessuna nota scritta e nessun provvedimento disciplinare. (livello <b>buono/sufficiente</b> nelle <b>competenze di cittadinanza</b>)</p> <p>2) Frequenza regolare, non rispetto occasionale degli orari con ritardi e/o uscite anticipate che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'10% ed il 11% del monte ore svolto (da 22 a 24 giorni)*.</p> <p>3) Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni, assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici</p>		8
<p>1) Comportamento corretto, ma poco collaborativo nei confronti di docenti, compagni, rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi e con note disciplinari non gravi fino ad un numero massimo di tre (livello <b>buono/sufficiente</b> nelle <b>competenze di cittadinanza</b>)</p> <p>2) Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'12% ed il 13% del monte ore svolto (da 26 a 28 giorni)*.</p> <p>3) Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline), assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici</p>		7
<p>1) Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA, episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica (non superiore ai 5 giorni). Presenza di un numero considerevole (superiore a 3) di note disciplinari tra cui alcune di grave entità. (livello <b>sufficiente</b> nelle <b>competenze di cittadinanza</b>).</p> <p>Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario che non superino nel corso dell'anno scolastico le seguenti soglie: assenze e ritardi/uscite anticipate tra l'14% ed il 25% del monte ore svolto (da 30 a 55 giorni)*.</p> <p>3) Interesse modesto verso tutte le attività didattiche, ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici</p>		6
<p>1) Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità; comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni</p> <p>2) Frequenza irregolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario</p> <p>3) Completo disinteresse per tutte le attività didattiche; svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici</p>		5

**CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Il punteggio assegnato scaturisce dalla considerazione del profitto (punteggio base, attribuito in base alla media dei voti), della frequenza scolastica, l'impegno e la partecipazione propositiva alle attività extracurricolari organizzate dall'Istituto, nonché agli stage aziendali, ai percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Per l'attribuzione si è applica, fino allo scorso anno scolastico, la tabella entrata in vigore con D.L. 13/04//2017 n. 62, Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2).

Ma il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19. Tra le novità quelle riguardanti il credito scolastico, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Pertanto, per i candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019 è prevista la seguente tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per III e per il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

**CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO**

Il regolamento del nuovo esame di stato definisce i crediti formativi come "ogni qualificata esperienza debitamente documentata dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato". Tale coerenza è accertata, per i candidati interni, dal Consiglio di Classe e riguarda le competenze derivanti dalle esperienze e non le solo esperienze in quanto tali.

In pratica le esperienze ritenute utili contribuiranno all'attribuzione di un ulteriore punteggio aggiuntivo che contribuirà alla definizione del credito scolastico totale dell'alunno nell'ambito di alcuni limiti sull'entità del punteggio stesso di seguito esposti.

La validità delle esperienze sarà pertanto individuata:

- nell'omogeneità con i contenuti tematici in corso
- nel loro approfondimento
- nel loro ampliamento
- nella loro concreta attuazione

Il successivo DPR n. 34/99 definisce che "le esperienze che danno luogo al credito formativo sono acquisite fuori dalla scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport".

Il punteggio totale assegnato in base alle esperienze valide ai fini del credito formativo, non consente di andare oltre il massimo dei punti relativi alla banda di oscillazione della fascia di punteggio del credito scolastico conseguito in base alla media dei voti.

La documentazione relativa all'esperienza da consegnare presso gli Uffici di Segreteria entro la fine di Maggio, consiste in un'attestazione fornita dagli Enti, associazioni, Istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera e dovrà contenere un'esauriente descrizione dell'esperienza fatta. In questo modo il Consiglio di Classe, autonomo nel fissare i criteri di valutazione di tali esperienze, potrà valutare in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo dell'esperienza.

## **ALLEGATO 4**

### **ELENCO DEI TESTI IN ADOZIONE**